



Atitech
BEYOND FLIGHT

BILANCIO DI
sostenibilità
2022

Indice

1. Lettera agli stakeholder	3
2. Nota metodologica	5
2.1 Identificazione degli stakeholder e analisi di materialità	6
3. Highlights	8
4. Atitech	9
4.1 Chi siamo	11
4.2 I nostri valori	15
4.3 La Strategia	17
4.4 Le nostre strutture	19
4.5 I nostri servizi	21
4.6 Qualità dei servizi e innovazione	24
4.7 Formazione	27
4.8 La catena di fornitura	29
5. Responsabilità ambientale	32
5.1 I consumi energetici	34
5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	35
5.3 Gestione dei rifiuti	38
6. Responsabilità Sociale	42
6.1 Le nostre persone	44
6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	48
6.3 Creazione di valore condiviso	51
7. Tabella di raccordo materialità - GRI	53
8. Tabella degli Indicatori GRI	54

1. Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

Dopo un anno di transizione nel quale la nostra società ha affrontato con un forte spirito di sacrificio e un grande impegno organizzativo e lavorativo la ripresa post crisi pandemia Covid-19, il 2022 ha segnato il consolidamento degli obiettivi di crescita pianificati portando Atitech a diventare la società di manutenzione aeronautica più grande del mercato Emea (Europa, Medio Oriente e Africa).

I risultati raggiunti ci hanno portato a rilanciare nuovi traguardi futuri, a partire dall'obiettivo di diventare "polo manutentivo strategico europeo integrato".

In questa prospettiva, il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità rappresenta ancor di più un importante guida dell'Azienda verso l'adozione di strategie sui temi legati all'ambiente, alla governance e alla società.

I risultati raggiunti ci hanno confermato che le nostre scelte e le nostre azioni devono continuare a salvaguardare l'ambiente che ci circonda e il patrimonio dell'azienda per le future generazioni.

Il documento rappresenta un importante strumento per continuare ad aggiornarvi e a dialogare con Voi in merito allo sviluppo sostenibile del nostro business allo scopo di coinvolgervi sempre di più su queste tematiche.

Il nostro impegno sulla Responsabilità Sociale d'Impresa e sulla sostenibilità è continuato per tutto il 2022 con una serie di importanti iniziative quali l'avviamento dell'iter per la Certificazione 14001 sull'ambiente e la previsione di un piano di investimenti riguardanti un nuovo impianto fotovoltaico da 1.200 KWp e la riconversione degli automezzi aziendali da Diesel ad elettrici.

Nel mese di dicembre 2022 è stata promossa la terza edizione della mensa solidale. Durante il periodo di attività sono stati distribuiti 4.400 pasti, ben 400 oltre ai 4.000 preventivati.

Riteniamo, infatti, che nei periodi di crisi, sia doveroso da parte delle aziende offrire solidarietà a chi ha bisogno. Il nostro auspicio è quello di tenere aperta la mensa solidale non solo durante il periodo delle feste natalizie come stiamo facendo già dal 2020, ma tutto l'anno in modo da offrire quotidianamente pasti caldi alle famiglie bisognose del territorio. Vogliamo far diventare realtà questo progetto coinvolgendo direttamente il Comune di Napoli e le altre istituzioni locali.

L'evento sicuramente più straordinario che ha caratterizzato questo 2022, che rappresenta una svolta storica per Atitech, è senza dubbio l'acquisizione degli asset di Alitalia Maintenance a Fiumicino.

Con tale acquisizione l'azienda ha più che raddoppiato le proprie capacità di produzione grazie al maggior numero di hangar e all'ampliamento del parco officine, integrando altresì il potenziamento delle attività di manutenzione di linea, che sarà offerto su 32 scali: 21 nazionali ed 11 esteri.

Si amplieranno le certificazioni consentendo alla MRO di operare su un numero maggiore di modelli di aeromobile.

Crescerà il know-how su attività di officina quali, tra le altre, l'intervento su materiali compositi e controlli non distruttivi e riconversioni di aerei passeggeri a cargo, una nuova frontiera in cui vogliamo giocare un ruolo primario.

Lavoriamo anche sui progetti di ricerca con gli atenei a partire dall'Università Federico II, per procurare lavoro per i prossimi 30 anni, in quanto il nostro obiettivo è diventare polo manutentivo strategico europeo integrato e solido.

L'evento dell'acquisizione dei nuovi asset è stato presentato nel corso di due incontri tenutisi a Napoli e a Fiumicino con i dipendenti e i loro familiari, oltre ad alcuni rappresentanti di aziende partner.

Una grande sfida ci attende a partire dal prossimo 2023 guardando alla capacità di stare sul mercato con una reputazione affidabile dell'azienda e anche grazie al capitale umano dei lavoratori che sono in grado di portare avanti questa impresa con grande impegno e professionalità aiutando al tempo stesso l'economia locale e nazionale.

Ci auguriamo dunque che il presente documento possa continuare ad essere un valido strumento per comprendere e comunicare il nostro impegno per un modello di business più sostenibile.

In tale ottica siamo convinti che attraverso tale strumento si instauri un dialogo costruttivo con tutti voi che possa aiutarci a fare sempre meglio e diventare un modello sempre aggiornato e all'avanguardia per il mondo della sostenibilità aziendale.

Il Presidente

Gianni Lettieri

2. Nota metodologica

[GRI 2-2, 2-3]

Il presente documento rappresenta la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Atitech S.p.A. (di seguito anche “Bilancio”), attraverso il quale la Società si pone l’obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati in ambito economico, sociale ed ambientale raggiunti nel corso del 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Per le informazioni riportate all’interno del Bilancio, redatto con periodicità annuale, si è fatto riferimento ai “Global Reporting Initiative Standards” (di seguito “GRI Standards”) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021, rendicontando una selezione degli stessi come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”.

I contenuti del presente documento sono stati predisposti sulla base delle tematiche materiali per la Società e per i suoi stakeholder che sono state identificate a partire da un’analisi di materialità, come previsto dai GRI Standards.

Si segnala che, sul finire del 2022, si è verificata una significativa variazione relativa alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all’assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento dell’organizzazione in quanto Atitech S.p.A. ha acquisito il ramo d’azienda relativo alla parte *Engineering e Maintenance* della Società Italia Trasporto Aereo S.p.A (Ita Airways). Pertanto, se il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022, i dati e le informazioni sociali ed ambientali riportate all’interno dello stesso documento, afferiscono invece al perimetro della sola Atitech S.p.A. considerata nel suo assetto pre-acquisizione.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è riportato, inoltre, il confronto con i dati relativi all’esercizio 2021. Il ricorso a stime è stato limitato e, ove utilizzato, risulta espressamente indicato.

Il documento non risulta sottoposto ad Assurance esterna.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità di Atitech è possibile contattare gaetano.vitale@atitech.it.

Tale documento è inoltre disponibile anche sul sito web di Atitech www.atitech.it.

2.1 Identificazione degli stakeholder e analisi di materialità

[GRI 2-29]

Le tematiche rendicontate all'interno del presente documento sono state individuate sulla base del principio di materialità, o rilevanza, in linea con le richieste dei GRI Standards. In tale contesto, la Società ha prima di tutto avviato un'analisi dei principali trend del settore Maintenance, Repair and Operations (MRO) e Aeronautico e delle caratteristiche specifiche di Atitech, identificando così le **sette categorie di stakeholder** identificate come maggiormente rilevanti per il business, riportate di seguito.



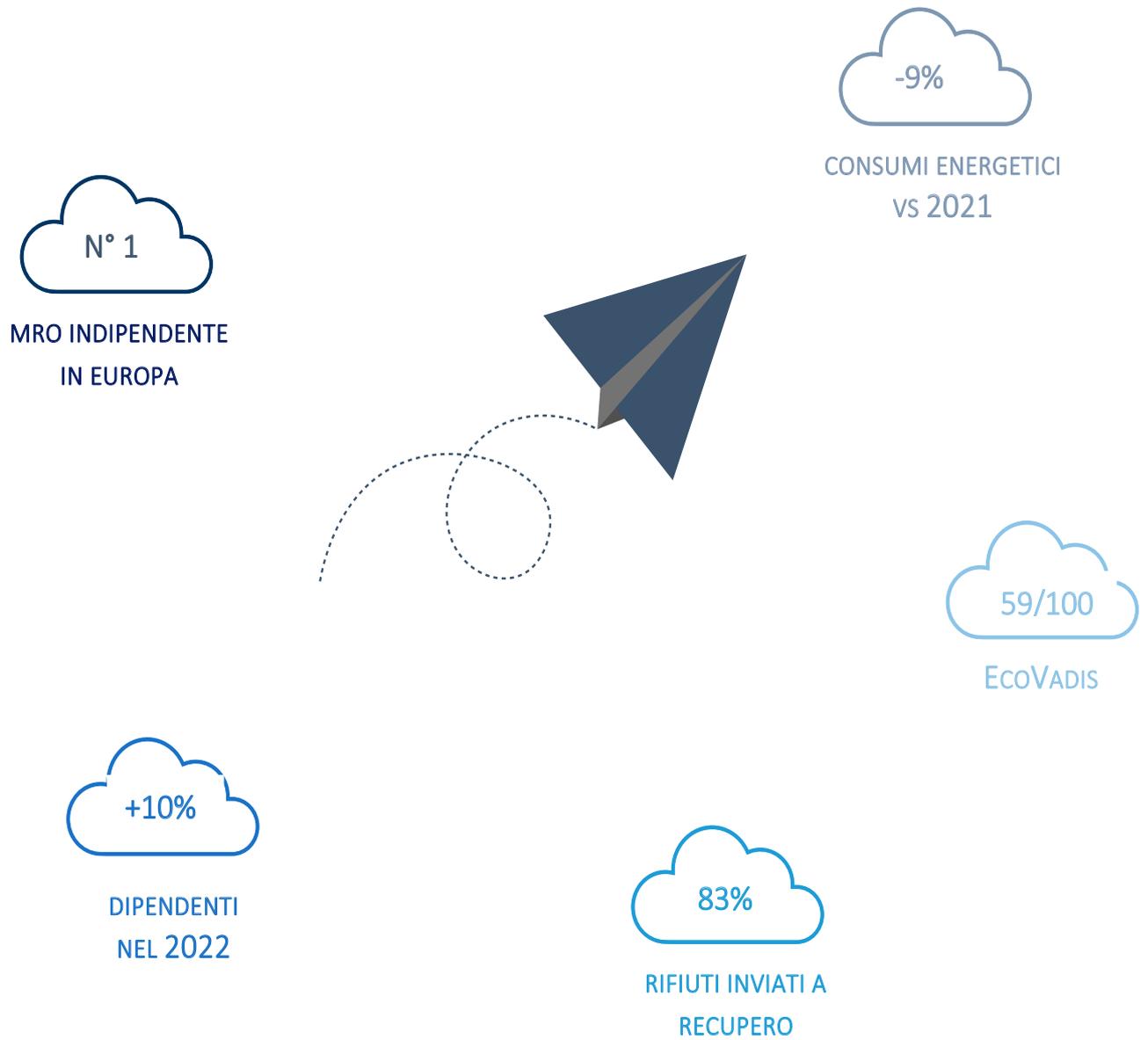
Figura 1, Le categorie di stakeholder di Atitech

Successivamente, la Società ha avviato un'analisi per determinare le tematiche cosiddette "materiali", ovvero le tematiche ambientali, sociali e di governance più significative e capaci di influenzare maggiormente i processi decisionali rispettivamente di Atitech e dei suoi stakeholder. Le tematiche da considerare come materiali e la loro priorità vengono definite attraverso la valutazione degli impatti effettivi e potenziali - sia negativi che positivi - sull'economia, l'ambiente e le persone derivanti dalle attività dell'azienda stessa. Tali impatti sono stati dunque sottoposti ad un processo di prioritizzazione, che ha portato a identificare le tematiche materiali associate più rilevanti per la realtà di Atitech, successivamente validate da parte del Top Management, insieme alle informazioni presenti all'interno di questo documento. Atitech si impegna ad aggiornare periodicamente l'analisi di materialità con lo scopo di recepire gli aggiornamenti metodologici e valutare eventuali modifiche alla lista dei temi materiali in base all'evoluzione dello scenario in cui la stessa opera, dei megatrend e delle tematiche di settore emergenti.



Figura 2, Le tematiche materiali di Atitech

3. Highlights



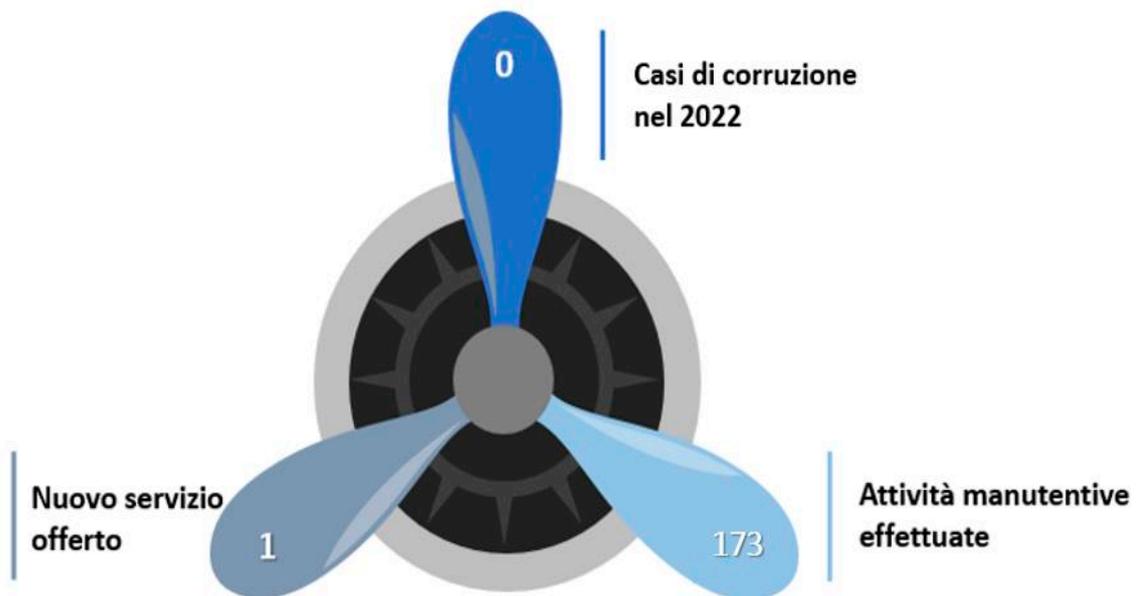
4. Atitech



L'imperativo aziendale di Atitech è di fornire servizi di eccellenza, efficaci ed efficienti, per creare costantemente valore per i propri clienti. L'obiettivo ultimo delle attività di Atitech è di garantire la sicurezza aerea e la sicurezza dei passeggeri.

In qualità di MRO indipendente più grande d'Europa, Atitech ha un ruolo fondamentale per la sicurezza aerea in quanto la corretta gestione delle attività a terra è fondamentale per la sicurezza in volo.

I NUMERI



4.1 Chi siamo

[GRI 2-1, 2-9, 2-10, 2-11, 2-15]

Atitech fornisce **servizi di manutenzione e revisione aeromobili** nei propri hangar, situati nei pressi dell'aeroporto di Capodichino, a Napoli. La società effettua i propri servizi in due siti produttivi, "Capodichino Nord" e "Capodichino Sud", a favore sia di clienti italiani che esteri.

Fondata nel 1989 dalla ex Divisione Tecnica di Aero Trasporti Italiani (ATI), la Società si occupava inizialmente della manutenzione esclusiva per la compagnia aerea di bandiera Alitalia. Con l'acquisto dell'85% del capitale sociale di Atitech da parte di Meridie S.p.A., nel 2009, la Società ha iniziato ad allargare il proprio portafoglio clienti.

Nel 2015, Atitech acquisisce lo stabilimento Alenia-Aeronavali, unità di business nell'aeroporto di Capodichino, dalla ex Alenia Finmeccanica. Grazie a tale acquisizione, Atitech possiede oggi cinque hangar sullo stesso aeroporto con una baia dedicata alla verniciatura moderna e all'avanguardia, configurandosi come la **MRO indipendente più grande d'Europa**, con la capacità di ospitare contemporaneamente 20 aerei all'interno degli hangar e 15 nelle aree di parcheggio.

In condizioni di regolare operatività, Atitech è in grado di effettuare oltre 180 interventi all'anno¹, triplicando la propria capacità rispetto al 2012. Nel 2022, anche grazie a un continuo lavoro di espansione dei propri servizi e del portafoglio clienti, Atitech ha raggiunto quota 102 interventi, inclusivi di interventi di tipo manutentivo e attività straordinarie come riconversioni.

Il primo novembre 2022 l'Azienda, in ottica di continua crescita, ha acquisito il ramo *Engineering&Maintenance* (E&M) da Alitalia, ampliando l'offerta dei propri servizi anche alla manutenzione di linea, oltre che a quella di base e logistica (officine), riuscendo a presidiare anche l'importante scalo di Roma Fiumicino oltre al centro di Napoli, ad oggi unico aeroporto in grado di offrire una gamma di servizi di manutenzione e riparazione completa in Italia.

¹ Tali interventi spaziano da eventi di manutenzione di breve durata fino a progetti di diversi mesi come per le conversioni cargo. Le caratteristiche infrastrutturali degli spazi di lavorazione influenzano, pertanto, tale capacità operativa.



Figura 3, timeline di Atitech

Struttura organizzativa

Si riporta di seguito la struttura societaria al 31.12.2022.

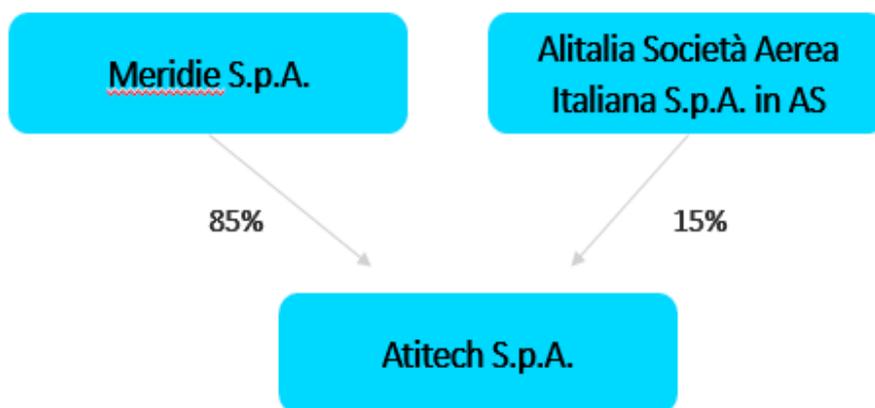


Figura 4, la struttura societaria di Atitech

Al suo interno, Atitech è organizzata in modo da operare nella maniera più efficace ed efficiente possibile. L'Azienda è guidata dal Consiglio di Amministrazione, che dura in carica tre esercizi, composto dal Presidente e da quattro Consiglieri.

Al Direttore Generale è attribuita la rappresentanza legale della Società, nonché il potere, mediante l'attribuzione della firma congiunta con il direttore della funzione amministrazione finanza e controllo, di sottoscrizione di disposizioni di pagamento degli stipendi per il personale dipendente ed il pagamento di imposte e tasse, nonché per la sottoscrizione di atti fino al limite di 50.000€.

Consiglio di Amministrazione ²	
Presidente	Giovanni Lettieri
Consigliere	Andrea De Lucia
Consigliere	Annalaura Lettieri
Consigliere	Giuseppe Lettieri
Consigliere	Pietro Pascale

Il Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Lettieri ricopre, dal dicembre 2022, il ruolo di Accountable Manager. Il Maintenance Manager ricopre il ruolo di Datore di lavoro. Insieme al Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione fa capo alle funzioni aziendali secondo la struttura di seguito riportata.

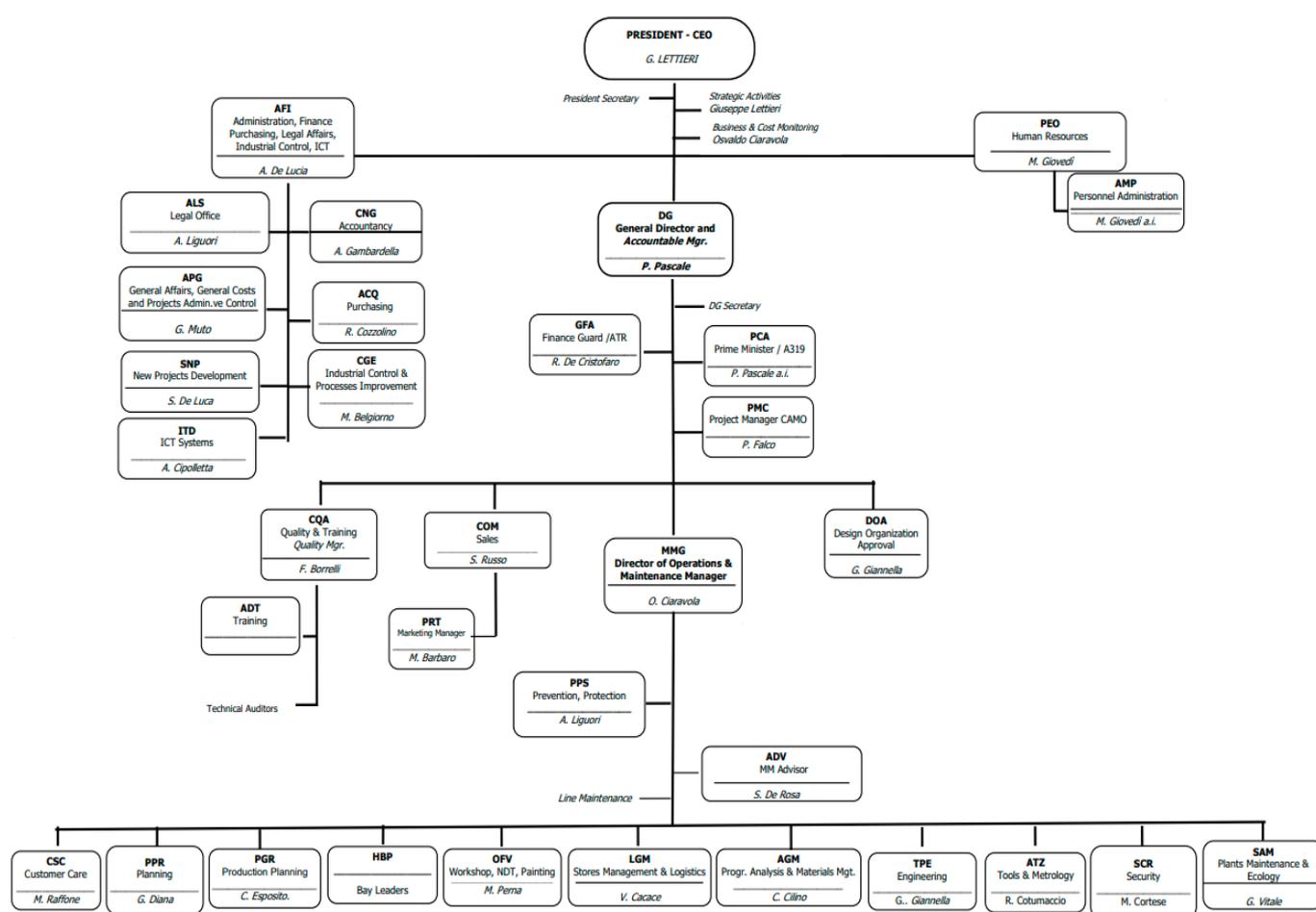


Figura 5, la struttura organizzativa di Atitech

Organi di vigilanza e controllo

Accanto all'organo di governo figurano invece gli organi di vigilanza e controllo. In particolare:

² Il Consiglio di Amministrazione è costituito da due membri con età compresa tra i 30 e i 50 anni e tre membri con età superiore ai 50 anni, di cui una donna e quattro uomini. Sono tutti membri esecutivi e nessuno di loro è indipendente.

- Il **Collegio Sindacale**, il quale vigila sulla corretta applicazione delle leggi e dello statuto e sulla corretta amministrazione e gestione aziendale, compresa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed il suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale di Atitech è costituito dal Presidente del Collegio e da due Sindaci Effettivi.

Collegio Sindacale	
Presidente	Fabrizio Fiordaliso
Sindaco Effettivo	Dario Gravagnola
Sindaco Effettivo	Gabriela Napoli

- L'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, il quale vigila sull'osservanza, l'effettività e l'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto lgs. n. 231/2001. L'OdV di Atitech è di natura monocratica e costituita da un membro esterno, la cui carica ha durata di tre anni.
- **Società di revisione** indipendente, che ha il ruolo di esercitare la revisione legale dei conti.

4.2 I nostri valori

[GRI 2-23, 2-24, 2-26, 2-27, 205-3]

Codice Etico

Atitech, attraverso il proprio Codice Etico, identifica e definisce l'insieme di valori e i principi di condotta che l'Azienda osserva nel compimento della mission aziendale, individuando standard operativi e regole comportamentali per coloro che operano a servizio della stessa, anche nel rispetto della prevenzione dei reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

Le norme del Codice si applicano, senza alcuna eccezione:

- ai soci;
- ai membri dell'organo amministrativo e degli organi di controllo;
- a dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori, clienti, partners e collaboratori;
- ad ogni altro soggetto, privato o pubblico, che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con la Società.

In particolare, il Codice Etico ha le seguenti funzioni:

- preventive: identificando i principi etici di riferimento e le regole di comportamento basilari, Atitech dichiara il proprio impegno nel rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- cognitive: attraverso l'enunciazione di principi generali e di regole di condotta, il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- di legittimazione: esplicitando i doveri e le responsabilità di Atitech nei confronti degli stakeholders, questi ultimi possono ritrovare nel Codice Etico un riconoscimento delle loro aspettative;
- di incentivo: imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di Atitech ed il rapporto di fiducia con gli stakeholders.



Figura 6, I valori di Atitech

Le modalità di attuazione del Codice competono all'Organismo di Vigilanza, che ha la responsabilità di monitorarne il rispetto e applicazione e di raccogliere ed esaminare le segnalazioni di presunte violazioni dello stesso da parte degli stakeholders della Società, al fine di adottare i necessari provvedimenti correttivi.

Questi ultimi, inoltre, possono segnalare, attraverso appositi canali di informazione riservati, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice all'Organismo di Vigilanza.

L'aggiornamento del presente Codice è deliberato dall'Organo Amministrativo della Società.

Modello organizzativo

Atitech è dotato, dal 2008, di un Modello Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del d. lgs. n. 231/2001 il quale, a seguito di modifiche nell'assetto societario, è stato aggiornato da ultimo nel 2016.

Tale modello ha il ruolo di stabilire **modalità di gestione trasparenti e corrette**, che garantiscano l'osservanza della normativa vigente e dei valori aziendali definiti nel Codice Etico.

Tutti i destinatari del Modello sono tenuti ad avere piena conoscenza sia degli obiettivi di correttezza e trasparenza che si intendono perseguire, sia delle modalità attraverso le quali la Società ritiene di perseguirli. Per tale ragione, la stessa ha provveduto ad erogare al personale un programma di formazione ad hoc, in particolare destinato ai dipendenti operanti nelle aree ritenute maggiormente sensibili. Il documento si articola in una parte generale, in cui sono riportati la funzione, i destinatari, i principi generali e gli obiettivi del Modello, e una parte speciale, in cui, per le sei categorie di illeciti maggiormente

rilevanti³, sono dettagliati i principi di comportamento e di attuazione e le procedure di controllo volte a prevenire i suddetti illeciti.

In particolare, gli obiettivi del Modello sono i seguenti:

- formalizzare ruoli e responsabilità a livello aziendale, evitando eccessive concentrazioni di potere e di spesa, in particolare in relazione a operazioni a rischio di reato o di illecito;
- formalizzare, anche all'esterno, i poteri di rappresentanza;
- garantire l'attribuzione chiara e formale delle responsabilità e dei compiti, evitando sia i vuoti di potere sia le sovrapposizioni di ruoli;
- assicurare la tracciabilità, verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione aziendale;
- garantire l'effettiva corrispondenza tra i modelli di rappresentazione della struttura organizzativa e le prassi concretamente attuate;
- garantire la trasparenza e la verificabilità nelle decisioni prese a livello aziendale.

L'Organismo di Vigilanza sorveglia sul rispetto, da parte dei destinatari, del Modello, effettuando verifiche periodiche e interventi non annunciati e valutando le segnalazioni inerenti a possibili violazioni del Modello che tutti gli stakeholder possono effettuare tramite e-mail. L'OdV ha, inoltre, il compito di informare periodicamente gli organi societari dell'attività svolta, eventuali criticità riscontrate e attività correttive identificate. L'Organismo di Vigilanza si riunisce almeno quattro volte l'anno secondo un calendario a tal fine predisposto. In ogni caso, resta ferma la possibilità dell'organo amministrativo di convocare l'OdV ogniqualvolta si rendano necessari chiarimenti, notizie o giudizi valutativi.

Si segnala che, nel corso del 2022, non sono stati registrate segnalazioni all'OdV, incluse segnalazioni di casi di corruzione.

4.3 La Strategia

[GRI 2-22]

Dopo due anni di ridotta operatività, a causa del peculiare periodo storico caratterizzato dalla crisi pandemica da Covid-19, l'obiettivo aziendale che ha guidato il 2022 è stato quello di riprendere a pieno regime le attività, in prospettiva di crescita anche attraverso l'acquisizione di nuovi clienti e l'offerta di ulteriori servizi. In tale prospettiva è risultato strategico, infatti, l'accordo che ha condotto all'acquisizione del ramo manutenzione di Alitalia, che ha rappresentato e rappresenta per il prossimo futuro una straordinaria opportunità di crescita per entrambe le Società di sviluppare un'infrastruttura fondamentale per il nostro Paese, diventando, per affidabilità e grandezza, il punto di riferimento privilegiato per la regione dell'Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA). Uno dei principali obiettivi alla base dell'accordo è infatti quello di provare a riportare negli hub di Fiumicino, che intercetta una platea di compagnie aeree

³ (1) Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, (2) Reati societari, (3) Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal Codice penale e dalle leggi speciali, (4) Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, (5) Reati in materia di riciclaggio e ricettazione, (6) Reati ambientali.

di livello internazionale, e in quello di Capodichino, i principali player del traffico aereo per i servizi di manutenzione e riparazione aerea.

Alla manutenzione di linea, leggera, pesante, retrofit delle cabine e rilavorazione dei componenti ed ai servizi relativi alle parti più strutturali ed ingegneristiche degli aerei, si aggiunge dunque anche una quota importante di manutenzione su scali esteri quali Tel Aviv, Francoforte, Monaco, Buenos Aires, San Paolo, Casablanca, Tunisi, Parigi, Osaka, Algeri, Mosca e molti altri.

Transizione verso un'azienda sostenibile

Consapevole dell'evoluzione del mercato e delle spinte normative in ambito ESG (Environmental, Social e Governance) e dell'importanza strategica di tali tematiche per una crescita responsabile del business, Atitech ha avviato un percorso di transizione verso un modello economico sostenibile.

La predisposizione del **primo Bilancio** di Sostenibilità, l'anno scorso, e la volontà di affinare con un grado di dettaglio maggiore la **seconda edizione** del documento quest'anno, si confermano strumenti chiave per comunicare ai propri stakeholder impegni e obiettivi della Società in tale ambito.

Nella primavera del 2022, la Società ha sottoposto il proprio livello di gestione delle tematiche di sostenibilità a valutazione da parte di **EcoVadis**⁴. L'analisi ha restituito un punteggio complessivo di **59 punti su 100**, corrispondente a una medaglia d'argento, sopra la media del settore.



Atitech ha dunque dimostrato una buona gestione di tutte e quattro le aree della sostenibilità verificate da EcoVadis: acquisti sostenibili, pratiche lavorative e diritti umani, etica, e ambiente.

Nonostante il risultato soddisfacente, l'Azienda è determinata a gestire sempre meglio le tematiche ambientali, sociali e di governance con l'obiettivo di contribuire alla transizione verso una società sostenibile nel lungo termine.

Con riferimento al proprio impatto ambientale, la Società è determinata a ridurre, entro il 2025, i propri consumi energetici del 30% attraverso una serie di iniziative di efficientamento energetico, come riportato nel capitolo 5.

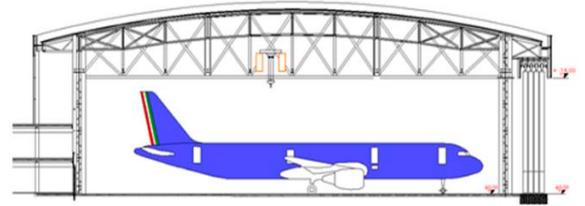
Dal punto di vista sociale, è priorità aziendale garantire un ambiente di lavoro sicuro e la stabilità lavorativa dei propri dipendenti, promuovendo il valore delle risorse umane e accrescendo il patrimonio delle competenze possedute da ciascun dipendente dell'azienda.

⁴ EcoVadis è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della eco-sostenibilità. Adotta un modello di valutazione che si basa su standard riconosciuti a livello mondiale come GRI (Global Reporting Initiative), UNGC (Patto Mondiale delle Nazioni Unite), ISO 26000 e presidiato da un comitato scientifico internazionale. Consiste nel verificare, attraverso un questionario, le performance degli operatori lungo la catena di fornitura in relazione a 4 macro-ambiti: Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica e Acquisti sostenibili.

4.4 Le nostre strutture

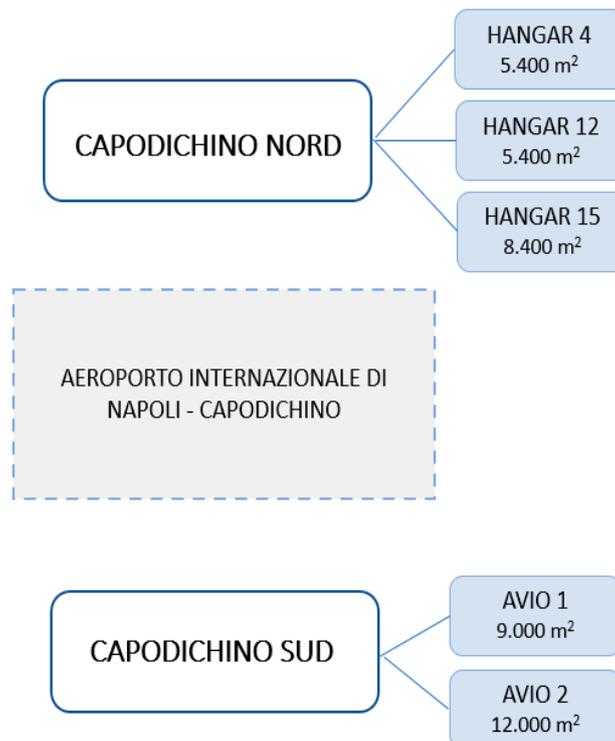
GLI HANGAR

L' hangar è un manufatto industriale di grandi proporzioni realizzato con strutture portanti in carpenteria metallica di grandi luci, dimensionato per ospitare aeromobili di medio e lungo raggio all'interno del quale vengono effettuate lavorazioni di manutenzione, revisione e modifiche aeronautiche sugli stessi aeromobili. La struttura è attrezzata con impianti e apparecchiature elettriche, pneumatiche e meccaniche finalizzate alle specifiche attività aeronautiche da svolgere sugli aeromobili.



La parola "hangar" deriva dal francese medio e significa letteralmente "recinto annesso alla casa". Si iniziò ad utilizzare verso l'inizio del XX secolo per riparare i primi veicoli avionici.

Il primo hangar di Atitech, Avio 1, fu costruito dalla Società tra il 1990 e il 1993 mentre l'hangar Avio 2 fu costruito tra il 2000 e il 2003. Dal primo di giugno 2015, Atitech ha rilevato da Alenia Finmeccanica, oggi Leonardo, l'unità di business con hangar dedicati alla realizzazione delle versioni speciali degli aeromobili regionali ATR, attiva sotto il nome di Alenia-Aeronavali. Grazie a questa acquisizione, Atitech possiede in totale **cinque hangar** suddivisi tra la parte Nord e la parte Sud dell'aeroporto di Capodichino.



In aggiunta, la presenza di piazzali esterni garantisce la corretta movimentazione degli aeromobili in ingresso e in uscita dagli hangar.

Con l'acquisizione del ramo d'azienda avvenuto in corso d'anno, Atitech ha aggiunto ulteriori 4 hangar in FCO con 6 linee per NB e 5 per WB più un hangar per la verniciatura WB.

WORKSHOP

I workshop sono aree dedicate ad attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il workshop localizzato nell'area Sud dell'aeroporto di Capodichino ha un'estensione di circa 5.000 metri quadrati mentre quello localizzato nell'area Nord dell'aeroporto ha un'estensione di circa 1.000 metri quadrati. L'attrezzatura necessaria viene conservata nei magazzini suddivisi per tipologia.



Figura 8, le tipologie di magazzini di Atitech

4.5 I nostri servizi

I servizi integrati di manutenzione, riparazione e revisione di aeromobili erogati da Atitech sono destinati sia ad aerei civili che militari. Atitech ha la capacità di supportare le tipologie più diffuse di aeromobili ad uso civile, quali:

Aerei civili

- Airbus
A318/A319/A320/A321
- Airbus A330
- Airbus A350
- Airbus A220
- ATR 42-200/300 series
- ATR 42-400/500/72-212A
- ATR 72-100/200 series
- Boeing B737Cl Classic & NG
- Boeing 737-8, -9, -8200
"MAX"
- Boeing B767
- Airbus A330 NEO
- Boeing B787

Aerei militari

- P-72A
- C-42C
- P-42A/B
- VC-319 A

Inoltre, Atitech si occupa della manutenzione e revisione di aerei ad uso militare. La Società svolge attività di supporto logistico integrato per gli aerei della flotta Maritime Patrol della Guardia di Finanza e della Flotta della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il supporto logistico integrato prevede, oltre alla manutenzione degli aerei, la manutenzione dei motori (fatta attraverso dei sub-fornitori qualificati da Atitech), dei carrelli di atterraggio e di tutti i componenti dell'aereo, nonché dei servizi di ingegneria e di CAMO⁵ (Continuing Airworthiness Management Organisation).

⁵ Introdotta dalla Commissione Europea con il Regolamento (CE) n° 2042/2003.

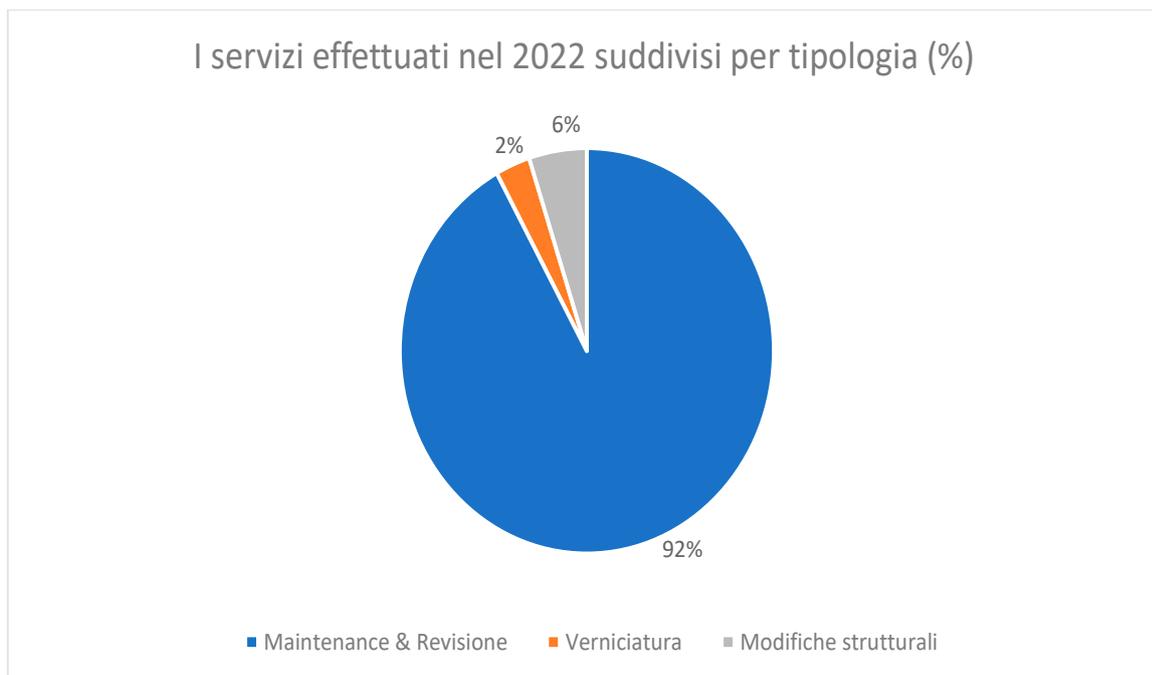


Figura 9, servizi effettuati suddivisi per tipologia (%)

Come si può notare dal grafico sovrastante, l'operato di Atitech è rappresentato quasi interamente dalle attività di Maintenance e revisione, costituenti il core business della società. La natura delle sue attività fa di Atitech una Società fortemente orientata alla sostenibilità.

Oltre a garantire l'affidabilità e la sicurezza degli aeromobili, infatti, queste operazioni consentono di raggiungere una serie di importanti obiettivi di sostenibilità.

Una delle principali conseguenze positive delle pratiche di manutenzione innovative adottate da Atitech è la riduzione dell'utilizzo di risorse e carburante durante il volo. Attraverso l'introduzione di materiali leggeri ad alta resistenza, l'azienda riesce a ridurre il peso complessivo degli aeromobili. Questo non solo migliora le prestazioni in termini di efficienza energetica, ma contribuisce anche a una diminuzione delle emissioni di gas serra e dell'impatto ambientale complessivo.

Inoltre, l'utilizzo di componenti più durevoli e resistenti permette di prolungare la vita utile degli aeromobili e ridurre la frequenza di sostituzione e manutenzione. Ciò non solo si traduce in un risparmio di risorse, ma contribuisce anche a ridurre l'impatto ambientale associato alla produzione e allo smaltimento di componenti.

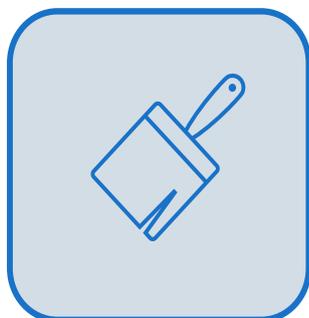
Attraverso queste pratiche di manutenzione e revisione all'avanguardia, Atitech si impegna attivamente a perseguire una gestione sostenibile delle risorse, garantendo un'efficienza operativa ottimale e la massima sicurezza delle operazioni aeree.

MAINTENANCE & REVISIONE



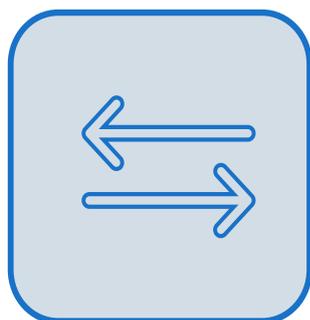
Tali attività prevedono sia controlli di routine, effettuati ogni 10 settimane circa, sia check-up completi, effettuati ogni 5 anni, in cui il veicolo viene smontato quasi integralmente al fine di effettuare verifiche strutturali e avioniche dell'aereo e dove ogni sistema installato viene smontato e ispezionato. Atitech utilizza tecniche sofisticate e all'avanguardia, come l'utilizzo di microcamere in fibra ottica per identificare eventuali anomalie nelle turbine e test non distruttivi (NDT)⁶, per verificare lo stato attuale dell'aereo.

VERNICIATURA



All'interno della baia dedicata esclusivamente alla verniciatura, Atitech effettua attività di carteggiatura, scrostatura e pittura degli aeromobili, in conformità alle normative ambientali. I prodotti utilizzati infatti, sono selezionati accuratamente con lo scopo di causare il minore impatto possibile sia sulle persone che sull'ambiente. Inoltre, attraverso la divisione di progettazione "Atitech DOA", l'azienda fornisce soluzioni di design per i cambi livrea. Atitech è in grado di fornire soluzioni di design aeronautico conformi ai più alti requisiti del settore, sviluppando direttamente la documentazione con i dati e il controllo del design approvati al fine di fornire un progetto già completo alla consegna. La verniciatura rappresenta un'attività marginale, pari al 3%.

MODIFICHE STRUTTURALI



Nel 2021, Atitech ha aggiunto alla propria gamma di servizi le modifiche strutturali degli aerei. Al fine di introdurre tale attività tra i servizi offerti, un gruppo di circa 80 dipendenti è stato selezionato per un programma formativo ad hoc che ha previsto anche un percorso di training in Israele, presso lo **IAI** – *Israel Aerospace Industries*. Un esempio di modifiche effettuate è la conversione da aereo passeggeri ad aereo cargo che ha costituito il primo intervento di questa tipologia di servizio svolto dall'Azienda.

⁶ I test non distruttivi vengono utilizzati durante l'intero ciclo di vita del prodotto, con lo scopo di identificare l'eventuale presenza di danni e crepe, al fine di garantire la sicurezza e l'aeronavigabilità del veicolo.

4.6 Qualità dei servizi e innovazione

L'eccellenza e l'efficacia del servizio offerto sono i principi cardine della mission aziendale di Atitech. Pertanto, l'Azienda è costantemente impegnata nell'aggiornare le proprie competenze e certificazioni al fine di soddisfare le continue evoluzioni del mercato e le richieste dei clienti.

In primo luogo, in conformità alla normativa vigente, Atitech è autorizzata a svolgere le proprie attività, in qualità di MRO (Maintenance, Repair and Operations), da parte **dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)**. Parte del proprio personale tecnico, il cosiddetto **Certifying Staff e Support Staff**, è autorizzato dall'ENAC stesso in quanto detentore di una *Licenza di Manutentore Aeronautico*.



Il personale certificato ha le competenze necessarie per supportare le attività di revisione e manutenzione dell'aeromobile, nonché di prodotti, parti e pertinenze relative allo stesso rilascio dell'aereo, autorizzando l'aeronavigabilità del velivolo tramite un apposito certificato (di "rilascio in servizio").

In seguito alle approvazioni rilasciate dalla ENAC Authority, Atitech è, inoltre, riconosciuta come Parte 147 "Maintenance Training Organization". Ciò consente alla Società di erogare formazione tecnica per l'addestramento di propri operatori e di terzi, provenienti da altre compagnie o lavoratori autonomi, con corsi teorici e pratici.

I manuali Approvati dall' ENAC sono:

- **MOE** (Maintenance Organization Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Parte 145 come Azienda di Manutenzione Aeronautica;
- **MTOE** (Maintenance Training Organization Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Parte 147 come Maintenance Training Organization;
- **CAME** (Continuing Airworthiness Management Exposition): atto a detenere l'Approvazione per la Parte CAMO (Continuing Airworthiness Management Organization) che permette di svolgere l'attività relativa alla gestione del mantenimento dell'aeronavigabilità.

Come già anticipato, dal 1° novembre 2022 Atitech ha acquisito il ramo Maintenance di ITA Airways. Con tale fusione, ha quindi ampliato il perimetro delle proprie competenze relativamente alle attività della Parte 145 e della Parte CAMO.

La Società, oltre alle approvazioni portanti rilasciate da ENAC, possiede anche diverse approvazioni rilasciate dalle Autorità straniere che permettono di poter operare sempre nell'ambito della Manutenzione Aeronautica.

Tra queste, rilevante quella ricevuta dall'European Aviation Safety Agency (EASA), il cui principale regolamento di riferimento stabilisce le regole di attuazione per la certificazione di aeronavigabilità e ambientali di aeromobili e relativi prodotti, parti e pertinenze, nonché le aziende di progettazione e produzione.

Design Organization Approval (DOA)

La certificazione DOA⁷ è rilasciata dall'EASA a fornire soluzioni di design aeronautico per modifiche e riparazioni di aeromobili per interni cabina, In-Flight Entertainment (IFE), sistemi di comunicazione e livree esterne.

In conformità alle richieste dell'EASA, il dipartimento Atitech/DOA classifica le modifiche e le riparazioni commissionate che possono essere modifiche "minori" o "maggiori".

- Le modifiche "minori" vengono approvate direttamente dal dipartimento Atitech DOA
- Quelle "maggiori" sono invece approvate dall'EASA (Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea) tramite un apposito certificato.



Certificazioni

Atitech, oltre alle certificazioni portanti necessarie per le attività di Manutenzione Aeronautica, è in possesso anche delle certificazioni volontarie rilasciate da KIWA UNAVIA CERT.

volontarie

Le *Certificazioni* possedute sono le seguenti:

- **UNI EN 9110:** ovvero lo Standard per il Sistema di Gestione per la Qualità per le organizzazioni che operano nel settore della manutenzione, riparazione e revisione in ambito aerospaziale.
- **UNI EN 9100:** aggiunge requisiti specifici richiesti dalle Autorità e dai Costruttori del settore aerospaziale e della difesa. Particolare attenzione è dedicata alla gestione della configurazione e alle metodologie del settore e a ulteriori requisiti specifici che riguardano la qualità, l'affidabilità e la sicurezza nel volo.
- Essa include inoltre requisiti riguardanti la gestione del rischio operativo, la sicurezza del prodotto, i requisiti speciali, i particolari critici, la gestione della configurazione, le prestazioni di consegna, le parti contraffatte, requisiti aggiuntivi per la produzione e fornitori.



Elenco delle Autorità straniere:

- FAA: Federal Aviation Administration (United States of America);
- BCAA: Bermuda Civil Aviation Authority (Bermuda)
- CAACI: Civil Aviation Authority of the Cayman Islands (Isole Cayman)
- GCAA: United Arab Emirates Civil Aviation Authority (United Arab Emirates)
- 2-REG: Civil Aviation Bailiwick of Guernsey
- NCAA: Nigerian Civil Aviation Authority (Nigeria)
- DGAC: Tunisian General Direction of Civil Aviation (Tunisia)
- SHGM-DGCA: Turkish Direction of Civil Aviation (Turchia)
- MCAA: Mongolia Civil Aviation Authority

Autorità Militare Italiana:

- DAAA: Direzione degli Armamenti Aeronautici

⁷ Atitech DOA è la divisione di progettazione EASA (EASA.21J.468) interna all'Azienda.

Questa normativa è applicabile alle Organizzazioni che producono parti e componenti destinate al settore aerospaziale, che operano nel settore della manutenzione aerospaziale e che commercializzano parti per il settore aeronautico.

Entrambe le certificazioni si basano sulla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, ovvero i “Sistemi di Gestione della Qualità” e sono state aggiornate proprio nel corso del 2022.

Sulla base delle due approvazioni, il Dipartimento di Qualità Atitech ha sviluppato il **Manuale di Gestione della Qualità dell’Azienda** che descrive tutti i processi aziendali, apparecchi, impianti meccanici, macchine elettriche e apparecchiature elettriche e le varie ottiche utilizzate nei processi produttivi.

Il Manuale della Qualità e il MOE, che descrivono rispettivamente i processi gestionali nel loro insieme e le procedure tecniche associate all’esecuzione delle attività manutentive, pur basandosi su requisiti diversi, costituiscono un Sistema integrato dell’organizzazione, la cui sorveglianza interna all’azienda esercita il controllo attraverso un monitoraggio ad hoc, il cui miglioramento continuo viene esercitato attraverso un programma annuale di Audit.

Tutte le certificazioni ottenute da Atitech sono subordinate, inoltre, alla sorveglianza delle Autorità (o dagli enti di certificazioni come KIWA UNAVIACERT).

A tal proposito, per garantire il mantenimento della validità del Certificato di Approvazione di Manutenzione Parte 145, Atitech è sottoposta ad Audit da parte dell’ENAC almeno una volta ogni 24 mesi, volto a verificare le attività aziendali e la rispondenza dei requisiti normativi.

Formazione

[GRI 404-1]

La formazione, per Atitech, rappresenta una leva fondamentale per aggiornare le competenze, favorire lo sviluppo professionale dei collaboratori e, al tempo stesso, diffondere i valori aziendali in un percorso che unisce la crescita individuale con l'evoluzione culturale e organizzativa.

Nell'ambito della certificazione Parte 147 da parte dell'ENAC, la quale conferisce la capacità di erogare formazione, Atitech è impegnata nello sviluppo di competenze all'avanguardia per i propri tecnici e per terzi. Nel dettaglio, la Società alimenta competenze sviluppate nell'utilizzo di strumentazioni e materiali all'avanguardia su componenti del tipo:

- Il **thrust reverser**, ovvero il sistema che, deviando temporaneamente la spinta di un motore aereo, fornisce una decelerazione;
- Il **flap and slat**, due tipologie di ipersostentatori, ovvero appendici alari, mobili contenute normalmente nel profilo alare che si aprono in condizioni di bassa velocità al fine di evitare stallo;
- I comandi di volo ed i sistemi di controllo, i quali sono costituiti dall'insieme delle superfici di controllo di volo, i rispettivi controlli della cabina di guida, i collegamenti alle superfici, i meccanismi operativi utilizzati per controllare la direzione di un velivolo in moto ed i controlli utilizzati per i comandi del motore

La **Training Organization** di Atitech ha la capacità di erogare corsi types relativi a diversi modelli di aeromobili tra cui:

- Airbus: A318/A319/A320/A321 (CFM56)
- ATR 42-400/500/72-212° (PWC PW 120)
- Boeing B737-300/400/500 (CFM56)

Per i corsi citati la società ha la capacità di poter fornire corsi di tipo teorici e pratici, avendo anche una parte 145 operativa. Il poter erogare anche la parte pratica è un fattore distintivo in quanto non tutte le Training Organization possono fornire un percorso di acquisizione della Licenza di Manutentore Aeronautico.

Con la recente acquisizione, Atitech ha messo in atto un piano formativo per estendere le licenze del personale di altri siti manutentivi su nuovi type; tuttavia, non avendo la capacità di erogazione per tutti i tipi macchina richiesti per le attività dei clienti, la Società ha provveduto all'acquisto di determinati corsi presso altre Training Organization approvate.

Per far fronte a questa elevata richiesta di mercato, Atitech prospetta l'estensione della propria Approvazione Part-147 (ref. IT.147.0004) ad altri type, al momento non posseduti come da certificato.

Nel corso del 2022 sono state erogate oltre 5000 ore di formazione, traducendosi ciò in un totale di circa **9,3 ore medie di formazione pro capite**.

La formazione si è concentrata in gran parte sullo sviluppo delle competenze tecniche (circa il 75% della formazione erogata), così come sul rafforzamento delle competenze manageriali (circa il 25% delle ore di formazione totali).

Ore medie di formazione per categoria professionale e per genere⁸		
2022		
Formazione per categoria professionale (ore medie pro capite)	Dirigenti	25
	Quadri	7,28
	Impiegati	15,41
	Operai	6,75
Formazione per genere (ore medie pro capite)	Uomini	9,31
	Donne	9,09
Ore medie formazione pro capite dipendente		9,3
Tot. ore di formazione		5293

Tabella 1, ore medie di formazione pro capite

Ore di formazione per genere e tipologia		
2022		
	Uomini	Donne
Formazione manageriale	1184,5	164
Formazione tecnica	3917,5	27
Tot. ore di formazione	5102	191

Tabella 2, ore di formazione per tipologia

⁸ I dati in tabella non sono comprensivi delle ore di formazione relative a salute e sicurezza.

4.7 La catena di fornitura

[GRI 2-6]

Atitech si avvale di una catena di fornitura composta da circa 60 fornitori di materiali e attrezzature aeronautiche, che includono sia costruttori che rivenditori e sono prevalentemente situati all'estero. Inoltre, la Società ha un elenco di 20 fornitori di servizi (come pulizie e manutenzioni) e materiali non aeronautici, per i quali solitamente si fa affidamento sul mercato locale.

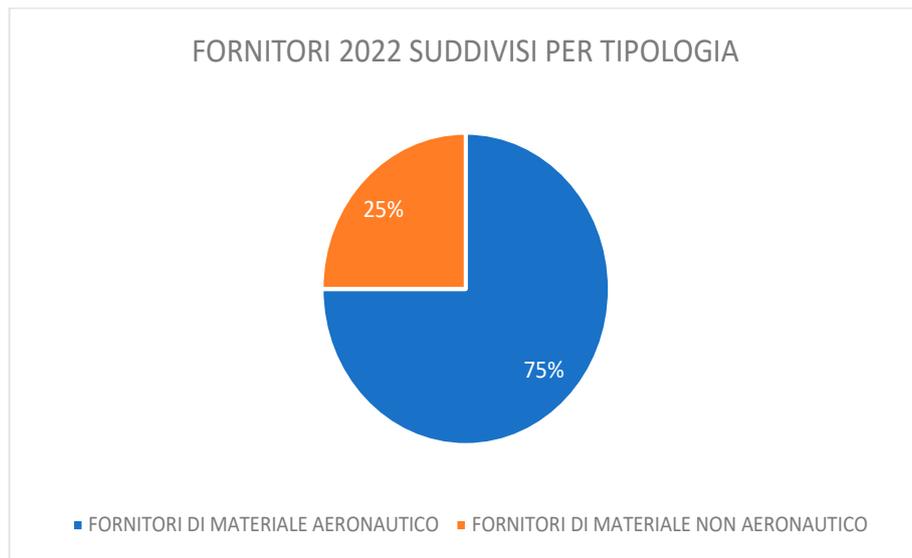


Figura 10, Fornitori suddivisi per tipologia (%)

Il termine "fornitura di materiale non aeronautico" si riferisce a nuovi fornitori di materiali o servizi che non hanno un impatto diretto sulla qualità del prodotto. Questi possono includere materiali e attrezzature utilizzati negli uffici e in altre aree non direttamente coinvolte nella produzione aeronautica.

D'altra parte, con "fornitura di materiale aeronautico" si fa riferimento ai fornitori di materiali e attrezzature che hanno un impatto diretto sulla qualità del prodotto o del servizio di manutenzione aeronautica. Ciò include componenti correlate, attrezzature specifiche e corsi di formazione relativi ai velivoli, nonché i costi di pulizia degli aeromobili.

Entrambe le categorie di fornitori vengono valutate attraverso una "Scheda Fornitore", che costituisce la base per la decisione dell'Ufficio Acquisti di iscrivere nell'Albo Fornitori corrispondente.

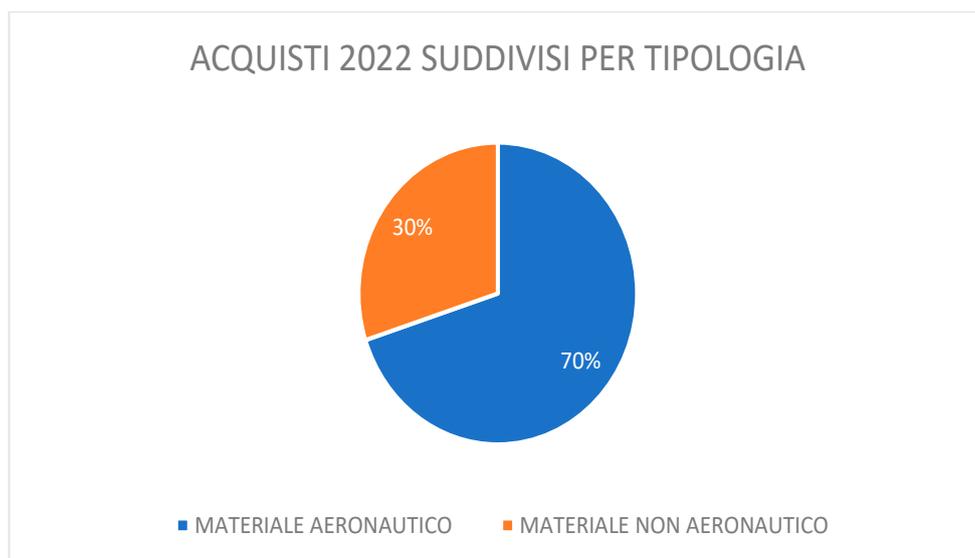


Figura 11, Acquisti suddivisi per tipologia (%)

Il criterio guida della **qualità** continua a essere il principale punto di riferimento per gli acquisti di Atitech, mantenendo sostanzialmente la stessa composizione del 2021.

A tal fine, la direzione aziendale, i dirigenti e i dipendenti responsabili delle funzioni aziendali coinvolte nel processo di selezione dei fornitori e dei partner commerciali devono assicurarsi che questi ultimi dispongano delle risorse necessarie, inclusi mezzi finanziari, strutture organizzative, competenze tecniche ed esperienza, sistemi di gestione della qualità e risorse adeguate alle esigenze aziendali e all'immagine della Società.

In particolare, i fornitori il cui volume di affari rappresenta almeno il 6% della spesa annuale aziendale per la categoria merceologica di riferimento, o la cui fornitura ha un impatto significativo sul processo di manutenzione, vengono valutati in base al rischio.

Nel settore degli acquisti aeronautici, Atitech si attiene alle disposizioni della Parte 145 dell'ENAC, che limita gli acquisti ai prodotti certificati dal produttore dell'aeromobile o da aziende fornitori di parti riconosciute dalle autorità competenti in grado di rilasciare il FORM 1, un certificato che attesta la conformità dei prodotti o dei componenti ai dati di progettazione. Inoltre, gli acquisti effettuati dalla Società sono conformi ai requisiti standard specifici del settore aerospaziale, come definiti dalla norma **UNI EN 9100:2018**, e alle disposizioni della norma **UNI EN 9110:2018**, che si applica alle organizzazioni di manutenzione aeronautica. Entrambe queste norme sono basate sulla norma internazionale UNI EN ISO 9001 relativa alla qualità dei processi aziendali. Di conseguenza, il margine di scelta dei fornitori è pertanto circoscritto ai costruttori e ai rivenditori certificati.

Come obiettivo futuro la Società vuole impegnarsi nella redazione di un Codice di Condotta da sottoporre a tutti i suoi fornitori.

La Società monitora attentamente tutti gli ingressi di merce tramite un sistema gestionale dedicato. Vengono registrati il fornitore di origine, il codice articolo, il lotto di produzione e il numero di serie. Per quanto riguarda gli uscite, il sistema tiene traccia delle parti e dei prodotti installati o utilizzati su ciascun velivolo o operatore aereo fino all'approvazione finale dell'aeromobile. Questo sistema permette di identificare rapidamente eventuali prodotti difettosi, al fine di garantire il miglior servizio possibile e la

sicurezza

aerea.

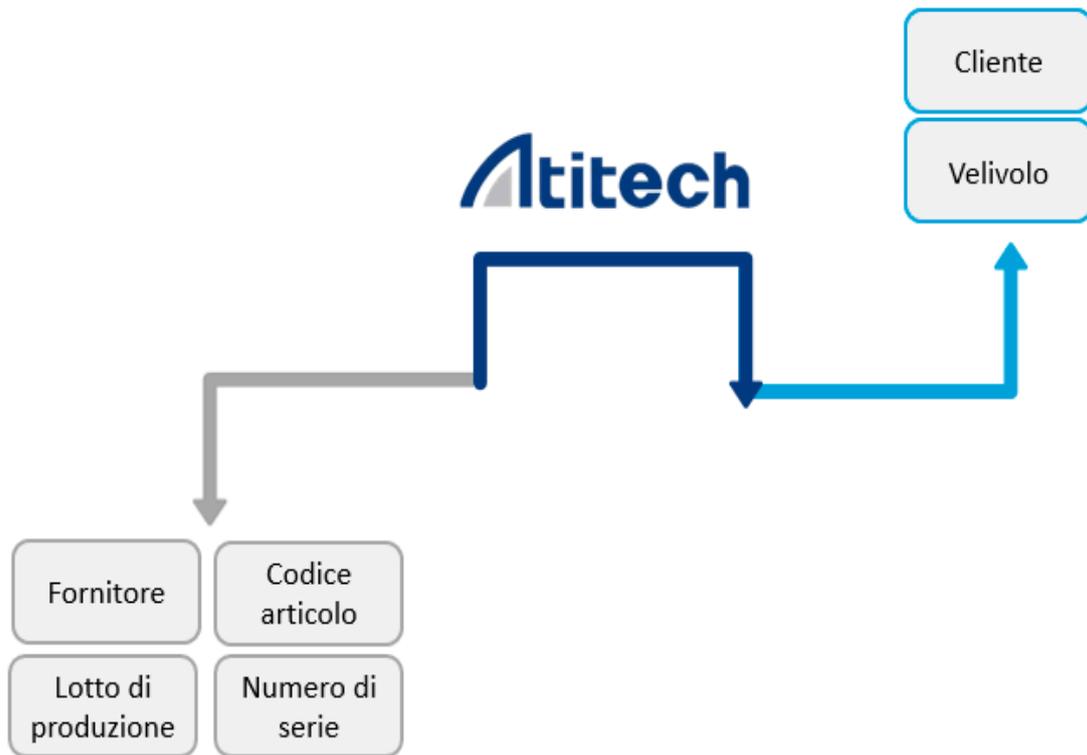


Figura 11, il sistema di monitoraggio della catena di fornitura

5. Responsabilità ambientale

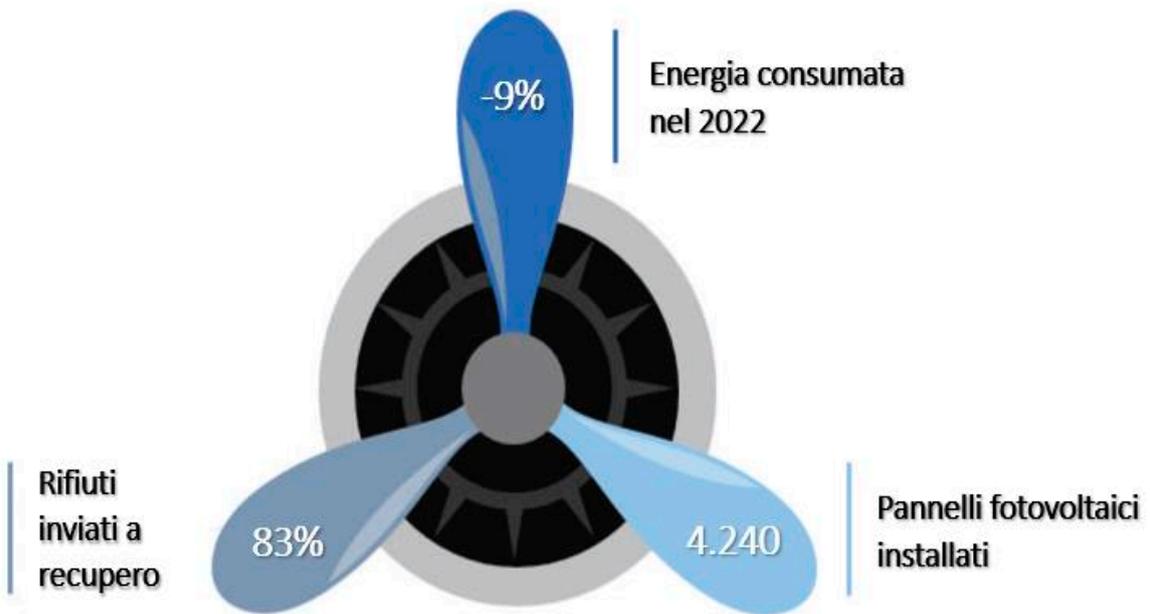


Il percorso intrapreso da Atitech per ridurre il proprio impatto sull'ecosistema prevede una costante e continua ricerca di soluzioni che migliorino l'efficienza energetica e che favoriscano il riutilizzo delle risorse nell'ottica di un'economia circolare.

A tal fine, la Società ha avviato nel 2022 il processo di elaborazione di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**, l'ottenimento della cui certificazione è previsto per il 2023.

Dal punto di vista organizzativo, la Funzione Facility Management ha il ruolo di supervisionare e coordinare le attività relative alle tematiche ambientali, sia per il monitoraggio e la rendicontazione che per la pianificazione di interventi di efficientamento energetico o progetti di riduzione dell'impatto ambientale.

I NUMERI



5.1 I consumi energetici

[GRI 302-1]

All'interno di un'azienda come Atitech, i consumi energetici rivestono un ruolo di estrema importanza. Un uso efficiente dell'energia, infatti, non solo contribuisce a limitare le emissioni di gas serra, ma può anche generare risparmi economici significativi a lungo termine. Pertanto, la Società si sta sempre di più impegnando nell'analizzare e monitorare i propri consumi energetici per ricercare soluzioni innovative per promuovere l'efficienza energetica e la transizione verso fonti di energia rinnovabile, al fine di garantire un'operatività sostenibile e quanto più responsabile.

In conformità al D. Lgs. 102/14, Atitech si sottopone ogni quattro anni a un Audit Energetico con l'obiettivo di fornire una panoramica dei consumi energetici dello stabilimento e, contestualmente, verificare la presenza e la fattibilità tecnico-economica di interventi che riducano i consumi energetici.

Le ultime analisi disponibili hanno evidenziato che le attività che comportano maggiore dispendio energetico sono la lavorazione dei componenti interni dell'aereo (come, cappelliere, paratie e toilette), la smerigliatura, l'utilizzo delle caldaie e la verniciatura. In particolare, in termini di energia elettrica consumata, l'attività maggiormente energivora risulta essere l'utilizzo di compressori adibiti ad attività tecnico manutentive per la riconversione degli aeromobili destinati al trasporto passeggeri in aeromobili destinati al trasporto merci.

Dal punto di vista operativo, le attività di Atitech richiedono l'impiego di un numero limitato di veicoli, principalmente adibiti al trasporto degli aeromobili. In particolare, la flotta aziendale è composta da **26** veicoli, di cui:

- **2** trattori per il traino degli aeromobili dalle aree di sosta agli hangar
- **10** piattaforme aeree
- **8** furgoncini, forklift e carrelli elettrici per movimentazione interna di personale e materiale
- **6** automobili ad uso operativo e promiscuo.

Anche nel contesto delle attività di revisione e manutenzione degli aeromobili, la simulazione delle condizioni operative richiede un considerevole consumo energetico. Questo è attribuibile all'alimentazione dei veicoli attraverso convertitori di frequenza, i quali trasformano l'energia elettrica in corrente a una frequenza di 400 Hz, fornendo così l'alimentazione per tutte le apparecchiature elettriche durante le prove. Inoltre, la verniciatura degli aeromobili, sebbene rappresenti un'attività marginale, richiede una fase di essiccazione a una temperatura esterna di almeno 22°C, rendendola particolarmente energetica durante i periodi invernali a causa dell'utilizzo di impianti di riscaldamento necessari per mantenere una temperatura costante, anche durante le ore notturne.

Nel corso del 2022, le principali fonti energetiche utilizzate dall'azienda sono state il gas naturale, principalmente impiegato per il riscaldamento degli ambienti e corrispondente al **57%** dell'energia totale consumata dalla Società, e l'energia elettrica, che rappresenta il **42%**.

Consumi energetici suddivisi per fonte ⁹				
Fonte energetica ¹⁰	Unità di misura	2020	2021	2022
Gas naturale	GJ	38.704	23.493	18.166
Energia elettrica	GJ	12.675	11.365	13.522
<i>Di cui da fonti rinnovabili¹¹</i>	GJ	<i>779</i>	<i>1.946</i>	<i>2.174</i>
Totale	GJ	51.379	34.858	31.688

Tabella 1, GRI 302-1: Consumi energetici di Atitech

Come si può evincere dalla tabella di cui sopra, nel 2022 i consumi energetici totali di Atitech sono risultati in diminuzione del 9% rispetto al 2021. Tale diminuzione è collegata in parte alle attività di efficientamento energetico adottate dalla Società, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo successivo.

5.2 Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni

[GRI 305-1, 305-2, 305-7]

Con l'obiettivo di ridurre i propri consumi, Atitech ha intrapreso una serie di iniziative di efficientamento energetico per lo stabilimento di Capodichino Sud, il più esteso e rilevante dal punto di vista operativo in condizioni di normalità. Su tutte, al fine di ridurre le emissioni connesse ai consumi elettrici, nel 2011 erano stati installati 4.240 pannelli fotovoltaici, a copertura dell'Hangar Avio 2.

Nel 2022 la Società ha prodotto 903 MWh di energia elettrica, pari a 3.251 giga joule, reimmettendone in rete il 33%.

Tra i principali iniziative intraprese sul tema, figurano:

⁹ Sono esclusi dal computo i consumi relativi alla flotta auto.

¹⁰ La fonte utilizzata per i fattori di conversione in GJ è la "Tabella parametri standard nazionali 2021 - Ministero dell'Ambiente". In particolare:

- Gas naturale = 0,034289GJ/smc
- Energia elettrica = 0,0036 GJ/kWh

¹¹ Nel 2022, Atitech ha prodotto in totale 3.251 GJ di energia elettrica da fonti rinnovabili, reimmettendone in rete 1.077 GJ. Nel 2021, la Società ha reimpresso in rete 1.664 GJ.



Figura 12, le iniziative di efficientamento energetico di Atitech

Atitech ha avviato diverse iniziative per migliorare l'efficienza energetica, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici del **30% entro il 2025**. Uno dei progetti in corso riguarda il rinnovo del parco auto aziendale con veicoli elettrici e l'installazione di colonnine di ricarica supplementari. Questa iniziativa è stata avviata attraverso la partecipazione al bando regionale per gli ecosistemi dell'innovazione territoriali, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in collaborazione con la facoltà di aeronautica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Oltre a una colonnina di ricarica già presente, il progetto prevede l'installazione di 16 stazioni di ricarica alimentate dall'impianto fotovoltaico situato nella sede aziendale. Inoltre, l'estensione delle attività di efficientamento energetico si sta estendendo anche allo stabilimento di Capodichino Nord, con la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.200 kWp per coprire l'Hangar 15 e la sostituzione delle caldaie termiche a gas con caldaie ad alta efficienza nell'area nord di Capodichino.

Per la classificazione delle emissioni Atitech distingue tra emissioni dirette Scope 1 (emissioni dirette provenienti da fonti che sono di proprietà o comunque sotto il controllo dell'organizzazione) ed emissioni indirette Scope 2 (emissioni dovute alla generazione di elettricità acquistata e consumata dall'organizzazione). Di seguito sono riportati i valori numerici delle emissioni prodotte da Atitech.

Emissioni dirette e indirette				
	Unità di misura	2020	2021	2022
Scope 1 ¹²	tCO ₂	2.177	1.320	1.070

¹² Le emissioni di Scope 1, ovvero le emissioni dirette di CO₂, provengono da fonti di proprietà o controllate da un'organizzazione. La fonte utilizzata nel calcolo è il Ministero dell'Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra. In particolare:

- gas naturale (2021) = 1,983 kgCO₂/smc
- gas naturale (2022) = 1,991 kgCO₂/smc

<i>Di cui gas naturale</i>	tCO ₂	2.177	1.320	1.054
Scope 2 – Location Based¹³	tCO ₂	915	822	978
Scope 2 – Market Based¹⁴	tCO ₂	1.616	1.201	1.716
Altre emissioni indirette¹⁵				
<i>NO_x</i>	tonnellate	1	2	2,8
<i>VOC</i>	tonnellate	-	0,005	0,01
<i>PM</i>	tonnellate	-	0,03	0,005

Tabella 2, GRI 305-1, 305-2 e 305-7: Emissioni GHG dirette e indirette e altre emissioni di Atitech¹⁶

In linea con la diminuzione dei consumi energetici relativi al gas naturale, **le emissioni dirette di CO₂ di Atitech sono diminuite** rispetto all'anno precedente, in particolare del 18%. Per quanto riguarda le emissioni indirette (Scope 2) e le altre emissioni¹⁷, si registra un valore leggermente aumentato per via della ripresa a pieno regime delle attività dopo il periodo pandemico e della conseguente maggiore quota di energia elettrica consumata.

Al di là delle emissioni connesse ai consumi energetici e come richiesto da normativa per le attività svolte, Atitech ha comunque dotato tutti gli ambienti dove viene svolta attività di manutenzione pesante, ed in particolare sugli impianti di estrazione, appositi filtri per limitare l'emissione in atmosfera di agenti inquinanti, tra cui filtri a carboni attivi riutilizzabili, come descritto nel paragrafo relativo alla gestione dei rifiuti.

¹³ Le emissioni di Scope 2, ovvero le emissioni indirette di CO₂, sono associate alla generazione di energia elettrica. L'approccio Location based considera l'intensità media delle emissioni di CO₂ della rete nazionale. La fonte utilizzata nel calcolo è ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei Based. In particolare:

- energia elettrica (2021) = 260,5 gCO₂/kWh
- energia elettrica (2022) = 260,5 gCO₂/kWh

¹⁴ L'approccio Market Based considera la forma contrattuale (da fonti rinnovabili o non) scelta nell'approvvigionamento di elettricità. La fonte utilizzata nel calcolo è AIB - European Residual Mixes 2022 (Vers. (Ver. 1.0, 2021-05-31). In particolare, energia elettrica = 457 gCO₂/kWh

¹⁵ Si segnala che tali emissioni sono oggetto di stima.

¹⁶ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi all'anno 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati storici precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.

¹⁷ Attraverso l'Autorizzazione Unica Ambientale "AUA", Atitech è autorizzata da parte dell'autorità competente e alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e il nulla osta di impatto acustico di cui all'art. 8 comma 6 della Legge 447/1995tve).

5.3 Gestione dei rifiuti

[GRI 306-3,306-4,306-5]

La gestione sostenibile dei rifiuti riveste un'importanza fondamentale per una società come Atitech. L'attività di manutenzione aeronautica, infatti, può generare una varietà di rifiuti, compresi materiali pericolosi come liquidi di scarico, solventi, vernici e parti di aeromobili. È imperativo, dunque, per l'azienda adottare pratiche responsabili per la corretta gestione di tali rifiuti al fine di preservare l'ambiente e promuovere la sostenibilità. Attraverso l'adozione di pratiche di riciclo, trattamento e smaltimento adeguati, Atitech si impegna a minimizzare l'impatto ambientale dei suoi rifiuti e a promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

La **Procedura Aziendale per la Gestione dei Rifiuti** definisce le modalità, per ciascuna tipologia di rifiuto, di raccolta di trasporto presso l'area di stoccaggio temporaneo. Il monitoraggio dei rifiuti prodotti si estende a tutti i rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi, mentre restano esclusi i rifiuti urbani, i quali rappresentano quantitativi marginali rispetto al totale.

Nel 2022, sono state apportate delle modifiche migliorative all'area di stoccaggio dei rifiuti in attesa di ritiro e smaltimento – anche definita area ecologica - della sede Avio2. Nello specifico, le maggiori attività necessarie hanno comportato la creazione di un'apposita recinzione dell'area, l'apposizione di una segnaletica dedicata e la creazione di box suddivisi per singolo CER.

Nel 2022, la maggioranza dei rifiuti prodotti, pari al 56%, era di natura non pericolosa. Tra questi, le quantità più significative erano costituite da imballaggi, che rappresentavano il 12% del totale, e rifiuti misti, che includevano metalli e rifiuti ingombranti e costituivano il 79% del totale.

Per quanto riguarda i restanti rifiuti prodotti, ossia quelli di natura pericolosa, le principali tipologie erano imballi, stracci e indumenti contaminati, che rappresentavano il 32% del totale, seguiti dagli oli lubrificanti, che costituivano il 29% del totale.

Un dato importante da sottolineare è che nel 2022, **l'83% dei rifiuti prodotti da Atitech è stato destinato al recupero**. Rispetto all'anno precedente, la percentuale di rifiuti inviati al recupero è diminuita del 10%. È inoltre rilevante notare che il 100% dei rifiuti non pericolosi viene destinato a attività di recupero.

È importante notare che tutti i rifiuti prodotti da Atitech sono gestiti e smaltiti da soggetti terzi, il che significa che l'azienda si affida a fornitori o partner specializzati nella gestione dei rifiuti per il loro corretto smaltimento o recupero.

Smaltimento di carburante residuo

Come parte delle attività manutentive, Atitech gestisce lo smaltimento del carburante residuo dai serbatoi degli aeromobili in contenitori di acciaio INOX. Ad operazioni ultimate, considerato il carico di tipo infiammabile in essi contenuto, i contenitori vengono immediatamente allontanati dalle aree di lavoro e riposizionati nell'area ecologica nella zona dedicata, dandone comunicazione all'Ente responsabile per l'attivazione dell'iter di smaltimento che nello specifico coinvolge anche gli enti aziendali competenti per gli adempimenti alle normative doganali.

Rifiuti generati suddivisi per tipologia				
Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi	tonnellate	35,3	14,9	51,8
Oli lubrificanti	tonnellate	5	1,8	15
Contenitori e fusti contaminati	tonnellate	3,4	0,2	-
Imballi, stracci, indumenti contaminati	tonnellate	21	7,6	16,5
Carboni attivi saturi di solvente	tonnellate	5,9	-	5,4
Pitture e vernici	tonnellate	-	4,9	3,65
Toner	tonnellate	-	0,4	-
Gas in contenitori a pressione	tonnellate	-	-	0,6
Olio combustibile e carburante diesel	tonnellate	-	-	10,6
Sostanze chimiche di laboratorio	tonnellate	-	-	0,028
Rifiuti non pericolosi	tonnellate	147,3	168,4	66
Legno	tonnellate	38	-	2,02
Imballaggi in legno	tonnellate	82	23,5	5,3
Imballaggi misti	tonnellate	-	18,5	3,1
Altri (metalli, rifiuti ingombranti, ecc.)	tonnellate	27,3	119,4	51,9
Plastica	tonnellate	-	7	3,7
Totale	tonnellate	182,6	183,3	117,8

Tabella 3, GRI 306-3: Rifiuti prodotti di Atitech

Rifiuti generati suddivisi per metodo di smaltimento				
Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi	tonnellate	35,3	14,9	51,8
Destinati a smaltimento	tonnellate	24,4	13,1	20,1
Destinati a recupero	tonnellate	10,9	1,8	31,7
Rifiuti non pericolosi	tonnellate	147,3	168,8	66
Destinati a smaltimento	tonnellate	-	-	-
Destinati a recupero	tonnellate	147,3	168,8	66
Totale	tonnellate	182,6	183,7	117,8

Tabella 4, GRI 306-4 E 306-5 Rifiuti prodotti suddivisi per metodo di smaltimento

Rispetto al biennio precedente, si nota una diminuzione dei rifiuti prodotti. Ciò è dovuto allo stoccaggio, nel 2020, di grandi quantità di materiale di scarto accumulato in occasione dell'acquisizione di un'altra società da parte di Atitech. Tra il 2020 e il 2021 si è dunque provveduto allo smaltimento e al recupero dei rifiuti stoccati all'inizio del 2020. A questo si aggiunge una parziale immobilità delle attività caratterizzante lo stesso biennio, dovuta alla situazione pandemica.

Tra le iniziative di economia circolare, si segnala la rigenerazione dei carboni attivi utilizzati per l'assorbimento delle sostanze organiche volatili (SOV). Utilizzando trattamenti al vapore è, infatti, possibile estrarre il carbone dai solventi e, aggiungendo il 10% di carbone vergine, ottenere prestazioni comparabili con il prodotto vergine. Tale processo può essere ripetuto molteplici volte. In particolare, se nel 2021 non sono stati prodotti rifiuti di tale tipologia, nel 2022 il 100% del carbone vegetale giunto al termine è stato inviato a recupero.

Con riferimento agli scarichi idrici, sia di natura industriale che civile, la Società depura le acque reflue tramite un impianto di depurazione chimico-fisico reimmettendole nel sistema fognario pubblico¹⁸. L'impianto è soggetto a controlli serrati e ad attività manutentive per garantirne il corretto funzionamento.

¹⁸ Attraverso l'Autorizzazione Unica Ambientale "AUA", Atitech è autorizzata da parte dell'autorità competente allo scarico in pubblica fognatura, di cui all'articolo 124 del D. Lgs. 152/06.

Ciononostante, nell'ottica di migliorare la qualità delle acque reimmesse in rete, Atitech prevede, attraverso il bando regionale per gli ecosistemi dell'innovazione territoriali, di realizzare nuovi sistemi di depurazione delle acque reflue per lo stabilimento di Capodichino Nord, in quanto il sistema localizzato nella parte sud è già adeguato alle richieste normative. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di:

- una rete fognaria separata per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue di natura domestica;
- un impianto di depurazione per acque reflue di natura domestica;
- un impianto di trattamento per le acque meteoriche di dilavamento (piazzali e coperture);
- un impianto di trattamento per le acque di lavaggio aeromobili;
- un impianto di trattamento per le acque di processo (lavorazioni di verniciatura e sverniciatura aeromobili).

6. Responsabilità Sociale

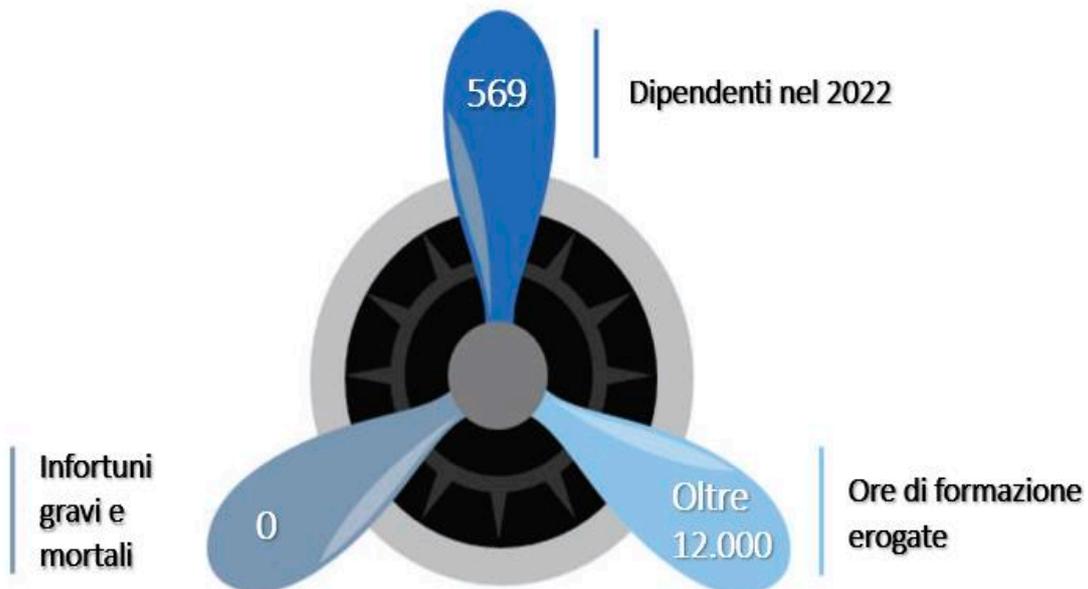


La gestione sostenibile delle risorse umane riveste un ruolo fondamentale per una Società come Atitech, in quanto rappresenta l'elemento chiave per garantire un'efficienza operativa duratura e un impatto positivo sull'ambiente. I processi di business di Atitech richiedono un alto livello di competenza e specializzazione da parte del personale, che deve essere adeguatamente formato e motivato per svolgere le proprie mansioni in modo sicuro ed efficiente. Una gestione sostenibile delle risorse umane si concentra sull'attrazione, la formazione e la fidelizzazione dei talenti, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso, il quale contribuisce anche alla costruzione di una reputazione positiva, attirando clienti, investitori e partner che condividono gli stessi valori di sostenibilità e responsabilità sociale.

Per questo motivo, Atitech adotta un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane, che permette di offrire a tutto il personale, a parità di condizioni, le medesime opportunità di miglioramento e di crescita professionale.

La Società si impegna ogni giorno per creare un ambiente di lavoro sereno e inclusivo, in cui ciascuna persona sia valorizzata, ascoltata e operi in sicurezza.

I NUMERI



6.1 Le nostre persone

[GRI 2-7, 2-8, 2-30, 401-1]

La Società riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca. La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale. In tale ottica, Atitech prevede un sistema di valutazione delle competenze espresse e dei risultati ottenuti, coerentemente con le esigenze attuali e future della Società, al fine di attribuire incarichi di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e per una crescita progressiva della carriera.

Al 31.12.2022, Atitech è composta da **569 dipendenti**¹⁹, in lieve aumento rispetto al 2021. Tutti i contratti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

Numero totale dei dipendenti				
Totale	2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	494	23	548	21
	517		569	

Tabella 5, numero totale dei dipendenti di Atitech

Il 96% dei dipendenti di Atitech sono uomini, solamente 6 dei quali assunti con un contratto a tempo determinato; la totalità delle donne sono invece assunte con contratto a tempo indeterminato.

Tutti i dipendenti, sia uomini che donne, lavorano inoltre a tempo pieno.

Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere							
Siti	Tipologia contrattuale	2021			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Indeterminato	494	22	516	542	21	563
	Determinato	-	1	1	6	-	6
Totale		494	23	517	548	21	569

¹⁹ Si segnala che, nonostante l'ampliamento del perimetro della Società avvenuto il 1° novembre 2022 in seguito all'acquisizione del ramo Maintenance di ITA Airways, ai fini della rendicontazione, i dati utilizzati sono relativi esclusivamente alla sede di Capodichino.

Tabella 6, numero totale dei dipendenti per contratto e genere

Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere						
Tipologia di impiego	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	494	22	516	548	21	569
Part-time	-	1	1	-	-	-
Totale	494	23	517	548	21	569

Tabella 7, numero totale dei dipendenti per tipologia di impiego e genere

La categoria professionale che registra il maggior numero di dipendenti è quella degli operai, la totalità dei quali sono uomini.

Nel 2022, i dipendenti assunti sono tutti uomini ad eccezione di una donna; le cessazioni registrate sono invece relative a solamente 7 dipendenti, tutti al di sopra dei 30 anni di età.

Numero totale dei dipendenti suddivisi per categoria professionale e genere									
Tipologia di funzione	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	4	-	4	3	-	3
Quadri	16	1	17	15	1	16	15	1	16
Impiegati	144	19	163	144	20	164	140	20	160
Operai	333	-	333	333	-	333	390	-	390
Totale	496	20	516	496	21	517	548	21	569

Tabella 8, numero totale dei dipendenti per categoria professionale e genere

Assunzioni di nuovi dipendenti e cessazioni dei dipendenti												
Assunzioni	2020				2021				2022			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Uomini	-	4	-	4	-	10	-	10	18	35	6	59

Donne	-	-	-	0	2	1	-	3	1	-	-	1
Totale	-	4	-	4	2	11	-	13	19	35	6	60
Cessazioni	2020				2021				2022			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Uomini	-	2	9	11	1	1	9	11	-	3	2	5
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2
Totale	-	2	9	11	1	1	9	11	-	4	3	7

Tabella 9, assunzioni di nuovi dipendenti e cessazioni dei dipendenti

Durante il normale svolgimento delle attività, Atitech fa ricorso a ditte terze qualificate per la somministrazione temporanea di manodopera durante periodi di intensa attività, con un totale di 25 persone impiegate nel 2022 (per servizi di pulizia, vigilanza e portierato).

Come obiettivo per il 2023, Atitech si è prefissata una ancor maggiore attenzione alla diversity, nonostante da sempre si impegni ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi azionisti.

Un altro proposito per il prossimo anno è l'implementazione di nuove iniziative di welfare. È infatti in programma la creazione di un portale intranet che consentirà di estendere lo smart-working anche ai dipendenti della sede di Napoli, ove possibile.

Il 2022, inoltre, ha visto Atitech collaborare con alcune delle Università del territorio; nel 2023, è in programma di consolidare i rapporti con questi enti al fine di introdurre nuove risorse maggiormente specializzate nell'organico della Società, come ingegneri ed economisti.

IL TEAM DI PROGETTO

Per ciascuna attività commissionata, Atitech costituisce un team incaricato di gestire dall'inizio alla fine ogni progetto. La responsabilità del team è in mano al Team Leader che, solitamente, ricopre anche il ruolo di Certifying Staff.

Il Customer Care si occupa invece di gestire il cliente sia dal punto di vista commerciale, per la gestione del contratto e di eventuali integrazioni, sia dal punto di vista operativo. Il cliente viene, infatti, informato giornalmente sullo stato di avanzamento delle attività attraverso un documento formalizzato (DAS). Infine, il Customer Care si occupa di gestire il rapporto con i rappresentanti tecnici dei clienti, i quali sono solitamente presenti in loco.

Il Planner si occupa infine di programmare il lavoro e le risorse con l'obiettivo di rispettare le tempistiche e il budget definiti.

Il team operativo è costituito dagli Specialisti, dalla Logistica, nel caso di lavori specifici di riparazione o di modifiche, dall'Officina e dalla Qualità per controlli in tal senso.

Una volta terminate le attività e gli opportuni controlli, il Certifying Staff emette il Certificate of Release to Service (CRS) il quale certifica l'esecuzione dei lavori e aereo-navigabilità del velivolo.

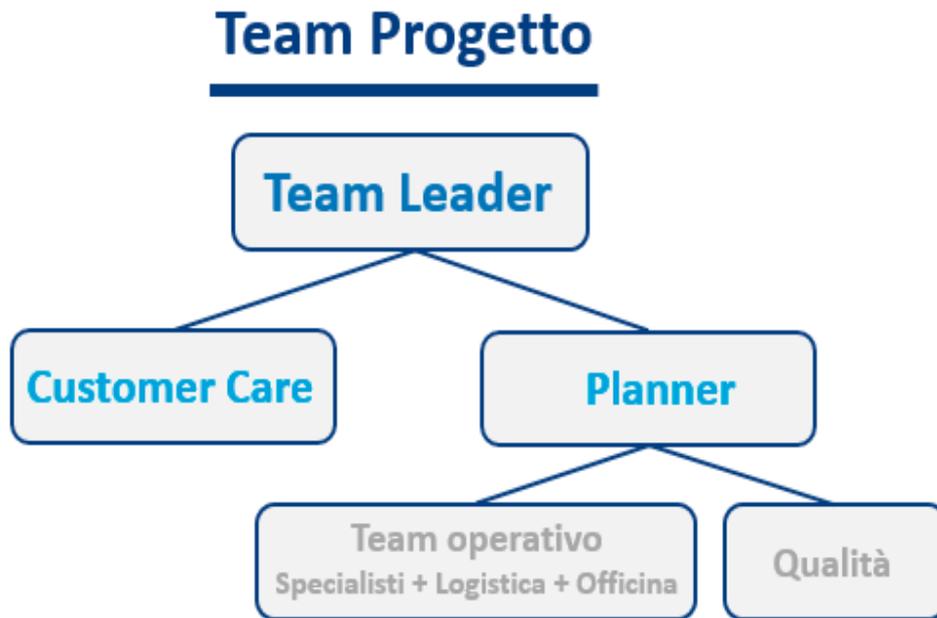


Figura 13, composizione del Team di Progetto di Atitech

6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

[GRI 403-1,2,3,4,5,9]

Atitech si impegna ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti durante l'operatività aziendale è un principio fondamentale per Atitech. In conformità al decreto legislativo n. 81/2008, l'Azienda ha individuato le figure di riferimento per la gestione della salute e sicurezza come indicato di cui di seguito.

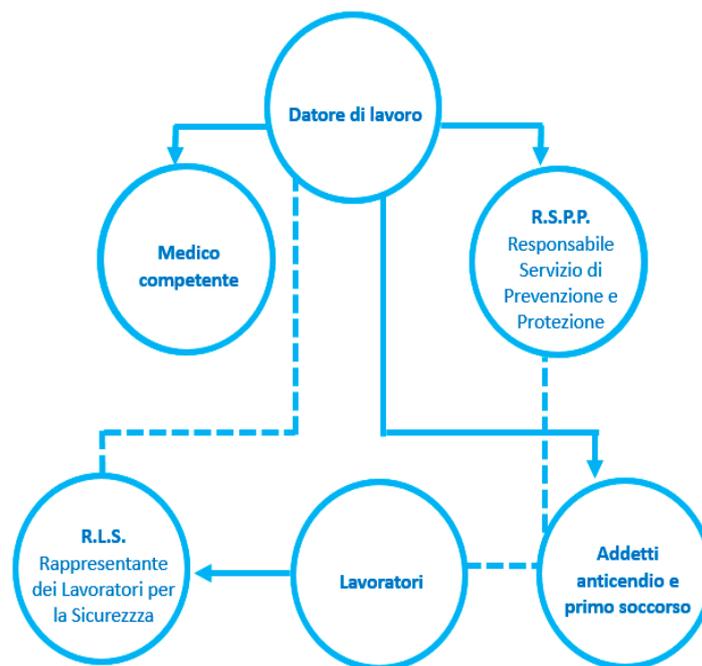


Figura 14, Organigramma della sicurezza di Atitech

La responsabilità della tematica è affidata al Datore di lavoro, il quale detiene, inoltre, la responsabilità di effettuare la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza e di nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). L'RSPP si occupa della prevenzione degli infortuni mentre il Medico Competente del protocollo di sorveglianza sanitaria.

Inoltre, come indicato dalla normativa, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il quale rappresenta i lavoratori per le tematiche di salute e sicurezza, partecipa alle Riunioni Periodiche inerenti alla salute e sicurezza e viene informato circa la designazione del RSPP e le modalità di effettuazione della valutazione dei rischi.

La formazione del proprio personale in tema di salute e sicurezza²⁰ viene gestita dal RSPP e avviene attraverso l'erogazione di corsi da parte di ditte specializzate. A seguito di una sospensione temporanea

²⁰ La formazione in ambito di salute e sicurezza viene erogata in adempimento alle normative vigenti.

dell'attività, durante il periodo di emergenza per la pandemia, le attività formative sono ripartite, attestandosi nel 2022, ad oltre 7000²¹ ore di corsi erogate.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, ogni tipo di decisione, sia a livello dirigenziale che operativo, viene attuata sulla base dei seguenti criteri:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- adattare il lavoro all'uomo relativamente alla scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire attrezzature e materiali pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi;
- programmare la prevenzione dei rischi, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- istruire i lavoratori in materia di salute e sicurezza.

Tali principi sono utilizzati dalla Società per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Al fine di potere identificare tutte le possibili fonti di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori, Atitech aggiorna periodicamente il **Documento di Valutazione dei Rischi** in cui sono mappati i principali rischi per la salute e la sicurezza.

Tale documento si basa innanzitutto su un'analisi delle attività lavorative svolte dal personale dipendente, per ciascuna delle quali sono state individuate le mansioni specifiche ad essa collegate ed i relativi pericoli, facendo riferimento, come base di analisi, a quelli che sono gli agenti pericolosi contemplati dalla letteratura e dalla legislazione in materia di sicurezza. Infine, ad ognuna delle mansioni individuate ed analizzate sono stati associati, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione del personale dell'Azienda ma anche di una approfondita ricognizione dei pericoli condotta mediante sopralluoghi sul posto, gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti agli agenti pericolosi.

La valutazione dei rischi correlata ai luoghi di lavoro è effettuata per ciascuno spazio lavorativo, dall'hangar all'officina, dalla baia di verniciatura all'ufficio, con lo scopo di identificare i rischi correlati al luogo specifico di lavoro.

Tale valutazione viene condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del consulente in Igiene Industriale, del Medico Competente con il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

²¹ Tali ore non sono state considerate all'interno della determinazione delle ore medie di formazione pro capite

Per la natura dell'attività di Atitech, il rischio identificato come più probabile e potenzialmente più pericoloso è quello di **caduta dall'alto**, seguito dal rischio chimico legato all'utilizzo di prodotti per la verniciatura degli aeromobili (rischio sempre più limitato grazie allo sviluppo di soluzioni meno impattanti, sia sull'ambiente che sulle persone) e da rischi ordinari correlati alla movimentazione dei carichi.

INFORTUNI SUL LAVORO

Nel 2022, si sono verificati 7 infortuni sul lavoro, un aumento rispetto al 2021 dovuto alla ripresa a pieno regime delle attività ordinarie. Conseguentemente, anche il tasso di infortuni ha subito un incremento.

Nel biennio, in ogni caso, non si sono verificati infortuni gravi²² né infortuni con conseguenze mortali.

Si segnala che, sia nel 2021 che nel 2022 non sono stati registrati infortuni tra i lavoratori esterni.

Infortuni sul lavoro		
	2021	2022
Numero di infortuni sul lavoro	2	7
Ore lavorate	196.743	488.670
Tasso di infortuni sul lavoro	10,17	14,32

Tabella 6, GRI 403-9 Infortuni sul lavoro



Figura 15, le tipologie di infortuni di Atitech

²² Si definisce grave un infortunio con prognosi superiore a 40 giorni.

6.3 Creazione di valore condiviso

[GRI 201-1]

Atitech, consapevole del proprio impatto sui propri stakeholder e sul territorio in cui opera, ha deciso di misurare il proprio impatto in termini di valore economico generato e distribuito, secondo una riclassificazione del conto economico, che evidenzia gli effetti economici prodotti dalla gestione imprenditoriale sulle principali categorie di portatori d'interesse.

Nel 2022, il valore economico generato dalla Società è stato pari a **60,8 milioni di euro**, il valore economico distribuito è stato pari a **58,6 milioni** di euro mentre l'azienda ha trattenuto, sotto forma di accantonamenti, e al netto della perdita d'esercizio 1,5 milioni di euro.

Valore economico direttamente generato e distribuito		
	Unità di misura	2022
Valore generato	euro	60.839.436
Ricavi totali	euro	64.045.119
<i>Ricavi</i>	euro	65.284.243
<i>Altri ricavi</i>	euro	17.832.155
Oneri diversi	euro	(19.071.279)
Ammortamenti e sversamenti	euro	3.205.683
Valore distribuito	euro	58.641.631
Personale	euro	25.403.361
Fornitori	euro	28.286.140
Fornitori di capitale e assicurazioni	euro	1.580.018
Azionisti	euro	-
Pubblica amministrazione e comunità	euro	3.371.207
Valore trattenuto	euro	1.580.018
Accantonamenti	euro	1.580.018
Utile/perdite	euro	(617.786)

Tabella 7, GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

In particolare, nel 2022, i principali beneficiari del valore distribuito da Atitech sono i fornitori, a cui è stato destinato il 48% del valore distribuito, e il personale, a cui è allocato il 43% del valore distribuito. Il restante valore è stato distribuito alla comunità locale e alla Pubblica Amministrazione (6%) e ai fornitori di capitale e assicurazioni (3%).

Si sottolinea inoltre come l'incremento nei dati economici al 2022 è dovuto ad un allargamento del perimetro di rendicontazione economica che risultava al contrario limitato per l'anno 2021²³.

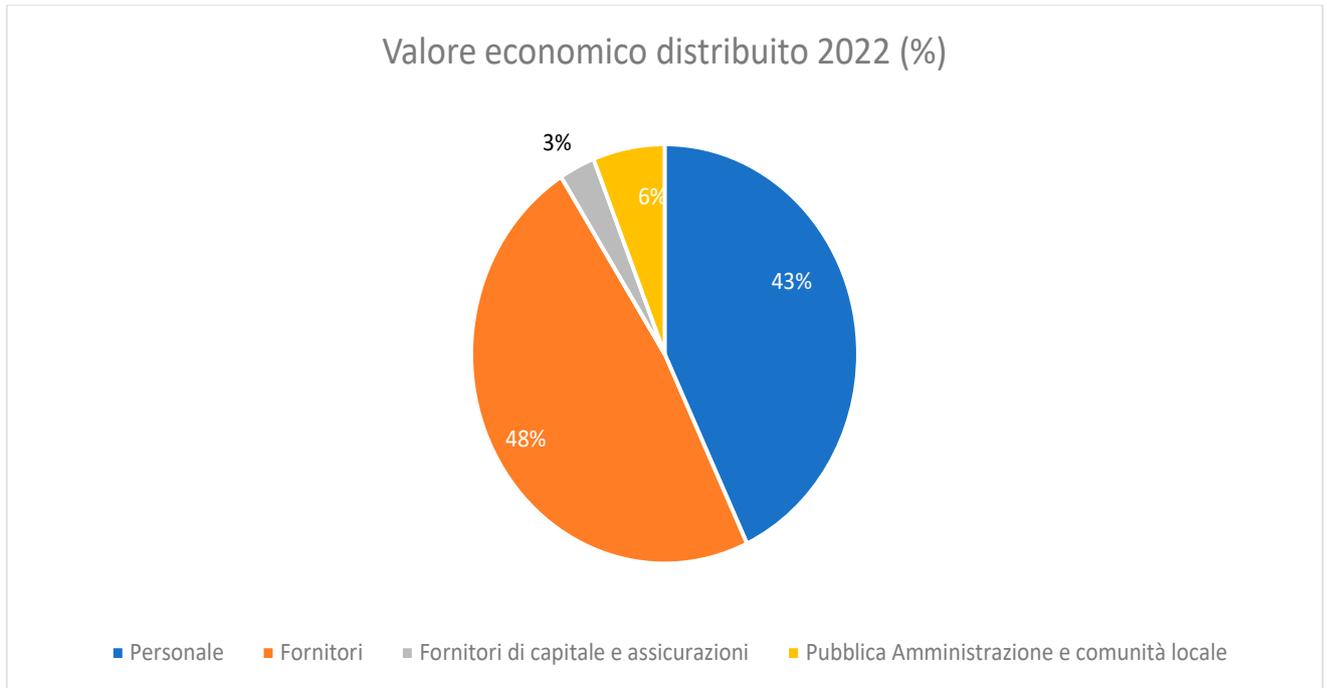


Figura 16, il valore economico distribuito (%)

²³ Per tali valori, sono stati considerati i valori di bilancio di tutto il gruppo Atitech (inclusa la recente acquisizione).

7. Tabella di raccordo materialità - GRI

Tematiche materiali	GRI standard
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403)
Etica di business e anticorruzione	Anticorruzione (GRI 205)
Consumi energetici ed emissioni di CO ₂	Energia (GRI 302); Emissioni (GRI 305)
Formazione dei dipendenti	Formazione e istruzione (GRI 404)
Attenzione alle comunità locali e alla società	Performance economiche (GRI 201)
Innovazione	N/A
Qualità dei servizi	N/A
Gestione dei rifiuti	Rifiuti (GRI 306)
Approvvigionamento responsabile	N/A
Diversity e wellbeing	N/A

8. Tabella degli Indicatori GRI

Dichiarazione di utilizzo	Atitech S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/22 al 31/12/22 con riferimento agli Standard GRI.
GRI 1 utilizzati	GRI 1- Principi Fondamentali - versione 2021

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina	Note/Omissioni
GRI 2 – Informativa generale 2021			
L'Organizzazione e le pratiche di rendicontazione			
2-1	Dettagli sull'organizzazione		
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione		
2-3	Periodo e periodicità della rendicontazione e contatti di riferimento		
2-4	Riesposizione delle informazioni		
2-5	Assurance esterna		Il presente Bilancio di Sostenibilità non è sottoposto ad assurance esterna
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni di business		
2-7	Dipendenti		
2-8	Lavoratori non dipendenti		
Governance			

2-9	Struttura e composizione della governance		
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		
2-11	Presidente del massimo organo di governo		
2-15	Conflitti d'interesse		Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati conflitti d'interesse.
Strategie, policy e prassi aziendali			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		
2-23	Politiche applicate		
2-24	Integrazione delle politiche applicate		
2-26	Meccanismi di consultazione e segnalazione		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti		Nel periodo di rendicontazione, non sono state registrate non conformità a leggi e regolamenti
Stakeholder engagement			
2-29	Approccio allo stakeholder engagement		
2-30	Accordi di contrattazione collettiva		
GRI 3 – Tematiche di materialità 2021			
3-1	Processo di determinazione delle tematiche materiali		
3-2	Lista delle tematiche materiali		
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
Topic: Attenzione alle comunità locali e alla società			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			

3-3	Gestione delle tematiche materiali		
GRI 201: Performance economiche			
201-1	Valore economico generato e distribuito		
Topic: Etica di business e anticorruzione			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di corruzione accertati.
Topic: Qualità			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
Topic: Innovazione			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
Topic: Approvvigionamento responsabile			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
Topic: Consumi energetici ed emissioni di CO₂			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			

3-3	Gestione delle tematiche materiali		
GRI 302: Energia (2016)			
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		
GRI 305: Emissioni (2016)			
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)		
GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative		
Topic: Gestione dei rifiuti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
GRI 306: Rifiuti (2020)			
306-3	Rifiuti prodotti		
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento		
306-5	Rifiuti non destinati a smaltimento		
Topic: Diversity e wellbeing			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
Topic: Coinvolgimento dei dipendenti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		

GRI 401: Occupazione			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti		
Topic: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		
403-3	Servizi di medicina sul lavoro		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro		
Topic: Formazione dei dipendenti			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente		
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro		Nel 2022, il sistema di valutazione ha coinvolto il 100% dei dirigenti e il 56% dei quadri.

	performance e dello sviluppo professionale		
Topic: Diversità, pari opportunità e inclusione			
GRI 3 – Tematiche di materialità (2021)			
3-3	Gestione delle tematiche materiali		
GRI 406: Non discriminazione			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di discriminazione accertati.